Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ENRICO MEDI

MCIC82900E

Triennio di riferimento: 2025 - 2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ENRICO MEDI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5336** del **15/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 40*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Le scelte strategiche

11 Aspetti generali
13 Priorità desunte dal RAV
14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
15 Piano di miglioramento
33 Principali elementi di innovazione
35 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

46 Aspetti generali
54 Insegnamenti e quadri orario
59 Curricolo di Istituto
101 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
103 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
118 Moduli di orientamento formativo
125 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
151 Attività previste in relazione al PNSD
156 Valutazione degli apprendimenti
163 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

170 Aspetti generali
171 Modello organizzativo
185 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
187 Reti e Convenzioni attivate
193 Piano di formazione del personale docente
200 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo Enrico Medi presenta una popolazione scolastica eterogenea, caratterizzata da una significativa presenza di alunni con cittadinanza non italiana e da un numero di studenti con disabilità superiore ai riferimenti territoriali. Tale composizione ha favorito nel tempo lo sviluppo di pratiche didattiche inclusive e l'utilizzo di strumenti personalizzati (PEI, PDP, percorsi L2). La bassa variabilità tra le classi, in particolare nella scuola primaria, sostiene una progettazione condivisa e una maggiore uniformità delle scelte metodologiche. L'esperienza consolidata dei docenti nella gestione di gruppi eterogenei e nella didattica cooperativa rappresenta un elemento di forza. Il clima relazionale positivo e l'attenzione ai bisogni educativi e sociali degli alunni favoriscono il senso di appartenenza alla comunità scolastica e il successo formativo.

Vincoli

L'elevata presenza di alunni con cittadinanza non italiana richiede interventi continuativi di alfabetizzazione e accompagnamento linguistico-culturale, talvolta non adeguatamente supportati da figure specialistiche dedicate. La consistente presenza di studenti con disabilità rende necessario un costante monitoraggio dell'organico di sostegno e un coordinamento attento delle strategie di inclusione. Il livello mediano dell'indice ESCS, prevalentemente basso, può incidere negativamente sulla disponibilità di stimoli culturali extrascolastici e sul supporto familiare allo studio. Nella scuola secondaria la variabilità tra le classi risulta più elevata rispetto alla primaria e richiede attenzione nella composizione dei gruppi e nella progettazione mirata al contenimento dei divari. Le collaborazioni con associazioni del territorio, mediatori culturali e servizi di supporto non risultano ancora pienamente consolidate, rendendo discontinua la presa in carico integrata degli alunni e delle famiglie.

Territorio e Capitale sociale

Opportunità

Il territorio nel quale e' inserito l'Istituto Comprensivo presenta un contesto socio-economico caratterizzato prevalentemente dal settore turistico e da attivita' commerciali. L'incremento demografico e la presenza significativa di cittadini di diversa provenienza culturale favoriscono l'affermazione di un ambiente sociale plurale, nel quale la scuola puo' promuovere percorsi strutturati di educazione interculturale e inclusione. Sul territorio operano numerose associazioni sportive, culturali e di volontariato che costituiscono una potenziale risorsa per l'ampliamento dell'offerta formativa e per la realizzazione di attività progettuali orientate alla partecipazione e al benessere degli studenti. La favorevole accessibilità viaria facilita, inoltre, il raccordo con enti e istituzioni sovracomunali, rendendo possibile l'attivazione di reti territoriali di sostegno ai processi educativi.

Vincoli

La consistente presenza di nuclei familiari di recente immigrazione comporta la necessità di attivare interventi continuativi di mediazione linguistica e culturale, nonché di accompagnamento nell'orientamento ai servizi scolastici e sociali. La struttura produttiva a prevalente carattere stagionale può determinare situazioni di precarietà lavorativa che incidono sulla stabilità dei percorsi educativi e sulla partecipazione delle famiglie alla vita scolastica. Sebbene il territorio disponga di un tessuto associazionistico articolato, le collaborazioni con la scuola risultano non ancora sistematiche e pienamente consolidate, limitando la continuità e l'efficacia di progettualità condivise. Permane la necessità di rafforzare il coordinamento tra le diverse agenzie educative e sociali presenti nel territorio, al fine di garantire interventi integrati e mirati nei confronti degli alunni e delle famiglie in condizioni di maggiore fragilità.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto Comprensivo è costituito da tre edifici scolastici dotati di misure di sicurezza conformi alla normativa vigente: in tutti i plessi sono presenti porte antipanico e, negli edifici pluripiano, scale di sicurezza esterne. Tutti gli edifici risultano accessibili, privi di barriere architettoniche e dotati di servizi igienici per persone con disabilità, con dotazioni specifiche a supporto dell'inclusione. La

scuola dispone complessivamente di un numero significativo di laboratori (informatica, musica, multimediale, scienze, psicomotricità, orto didattico e altri spazi specializzati), che favoriscono approcci didattici diversificati e metodologie di tipo laboratoriale. La presenza di una palestra e di spazi esterni attrezzati consente la realizzazione di attività motorie e progettualità orientate al benessere. L'istituto ha beneficiato di finanziamenti PON-FESR e PNRR - Piano Scuola 4.0, che hanno contribuito alla modernizzazione delle dotazioni tecnologiche e all'innovazione degli ambienti di apprendimento.

Vincoli

Permangono limiti strutturali legati alla disponibilità di spazi. La scuola primaria necessita di una palestra dedicata, in quanto l'attuale disponibilità risulta insufficiente rispetto al fabbisogno e alla programmazione delle attività motorie. Inoltre, nei plessi dell'Infanzia e della Secondaria risulta insufficiente il numero di locali da destinare ad attività in piccolo gruppo e aule di smistamento, limitando la possibilità di realizzare interventi personalizzati, laboratori, tutoraggi e attività di sostegno e recupero. Non sono presenti atelier specifici per la scuola dell'infanzia e spazi attrezzati per ulteriori laboratori innovativi (es. web radio, cucina didattica), condizionando l'ampliamento dell'offerta formativa. Gli spazi sportivi esterni risultano ridotti e non sempre idonei a una piena diversificazione delle attività. Le risorse economiche ordinarie risultano talvolta insufficienti a garantire interventi strutturali estesi; i finanziamenti PON-FESR e PNRR-Piano Scuola 4.0, pur significativi, richiedono continuità nella formazione del personale e nella manutenzione delle dotazioni per consolidarne l'efficacia nel tempo.

Risorse professionali

Opportunità

L'Istituto Comprensivo è guidato da un Dirigente scolastico con incarico effettivo e con esperienza pluriennale, elemento che assicura continuità nelle scelte organizzative e coerenza nella pianificazione strategica. Anche la Direzione dei servizi generali e amministrativi è affidata a un DSGA titolare con significativa esperienza nel ruolo e nella scuola, favorendo l'efficienza dei processi amministrativi e contabili. Il corpo docente della scuola dell'infanzia e della primaria presenta una forte stabilità, con una quota elevata di insegnanti in servizio da oltre cinque anni, elemento che favorisce la continuità educativa, la conoscenza dell'utenza e la condivisione delle pratiche didattiche. Nella scuola secondaria si osserva la presenza di una componente docenti con minore

anzianità nella scuola, con potenziale ricaduta positiva in termini di rinnovamento metodologico. L'istituto può contare su un numero significativo di docenti specializzati sul sostegno e sulla presenza di figure professionali e funzioni strumentali dedicate all'inclusione. La presenza di esperti esterni in ambiti artistici, motori, musicali e linguistici consente di arricchire l'offerta formativa e diversificare le proposte didattiche, contribuendo al benessere e alla partecipazione degli alunni.

Vincoli

La maggiore stabilità del corpo docente si concentra prevalentemente nella scuola dell'infanzia e primaria, mentre nella scuola secondaria si riscontra una quota più elevata di docenti con minore anzianità di servizio nel plesso, con possibili ricadute sulla continuità didattica e sulla coerenza del curricolo verticale. Il numero complessivo di figure specialistiche non sempre risulta sufficiente rispetto alla complessità dei bisogni educativi e inclusivi presenti, e la presenza del mediatore culturale non è strutturata. Il personale ATA a tempo indeterminato presenta una distribuzione diversificata per anni di servizio, con una quota non trascurabile di collaboratori scolastici con anzianità ridotta, che può richiedere accompagnamento professionale e formazione mirata, soprattutto nella gestione degli alunni e nella sicurezza. La necessità di aggiornamento continuo sulle didattiche innovative, sull'uso delle tecnologie digitali e sulla progettazione per competenze implica un costante investimento nella formazione in servizio e nella condivisione delle pratiche tra ordini di scuola.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ENRICO MEDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MCIC82900E
Indirizzo	VIA ALIGHIERI, 2 PORTO RECANATI 62017 PORTO RECANATI
Telefono	0719799012
Email	MCIC82900E@istruzione.it
Pec	mcic82900e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivomedi.edu.it

Plessi

G. RODARI (PLESSO)

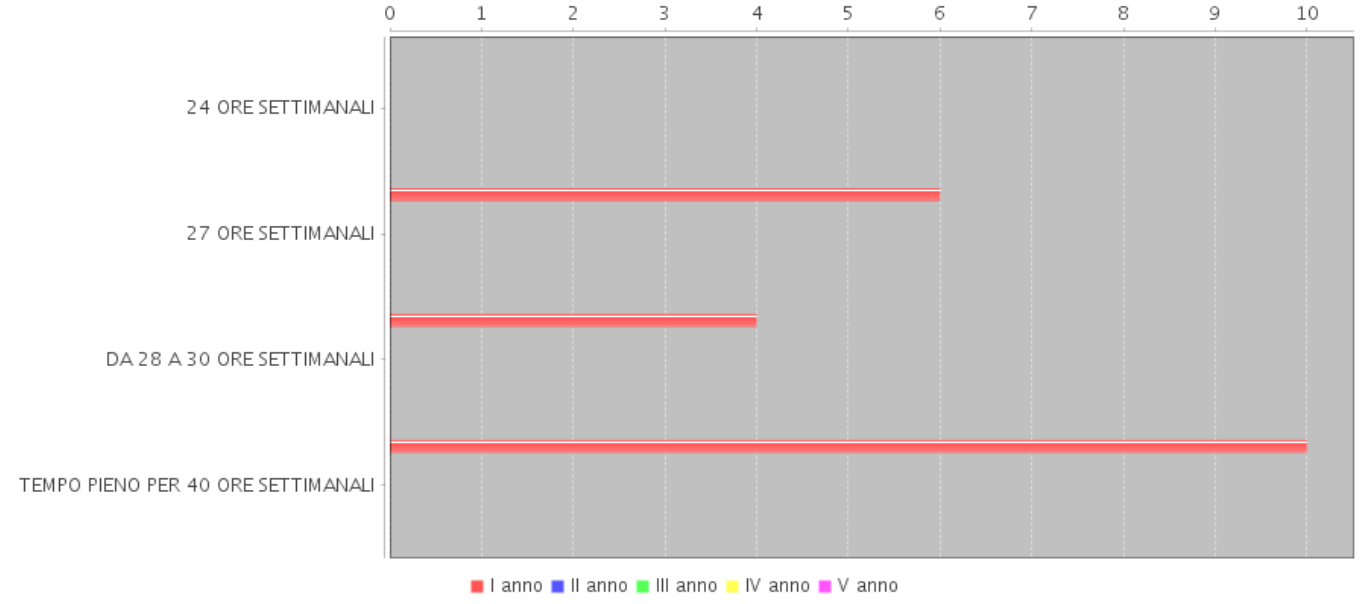
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MCAA82901B
Indirizzo	VIA ANCONA PORTO RECANATI 62017 PORTO RECANATI
Edifici	• Via ANCONA 21 - 62017 PORTO RECANATI MC

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MCAA82902C
Indirizzo	- 62017 PORTO RECANATI

A.GRAMSCI - G.MATTEOTTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MCEE82901L
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI, 2/G PORTO RECANATI 62017 PORTO RECANATI
Edifici	• Via Dante Alighieri 5 - 62017 PORTO RECANATI MC
Numero Classi	20
Totale Alunni	455

Numero classi per tempo scuola



E. MEDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MCMM82901G
Indirizzo	VIA ALIGHIERI, 2 PORTO RECANATI 62017 PORTO RECANATI

Edifici	• Via DANTE ALIGHIERI 2 - 62017 PORTO RECANATI MC
Numero Classi	14
Totale Alunni	290

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	33
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	37
	Robot per il coding	59

Approfondimento

Ulteriore fabbisogno necessario alla realizzazione del PTOF

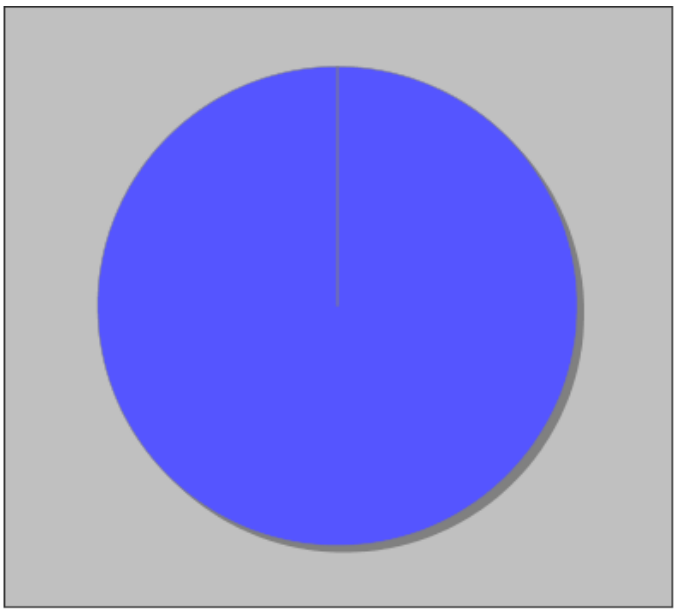
Nonostante gli importanti acquisti effettuati grazie ai finanziamenti PNRR Scuola 4.0 e ad altre risorse, una parte consistente dei tablet attualmente in dotazione alle classi risulta oggi obsoleta e non più adeguata a supportare in modo efficace le attività didattiche innovative. Si rende pertanto necessario un ulteriore investimento per la sostituzione dei dispositivi non più efficienti, al fine di garantire ambienti di apprendimento pienamente funzionali e coerenti con gli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Risorse professionali

Docenti	94
Personale ATA	23

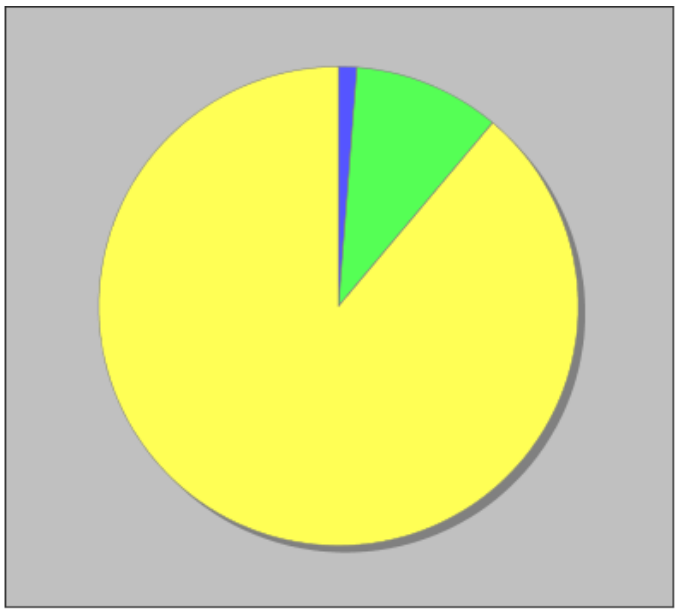
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Docenti non di ruolo – 0
Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 81

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Fino a 1 anno – 0 Da 2 a 3 anni – 1 Da 4 a 5 anni – 8
Piu' di 5 anni – 72

Aspetti generali

Vision dell'Istituto Comprensivo

L'Istituto Comprensivo si propone come comunità educativa centrale nella società della conoscenza, capace di formare cittadini consapevoli, responsabili e competenti, promuovendo pari opportunità di successo formativo per tutti.

La scuola si riconosce come ambiente inclusivo, innovativo e aperto al territorio, impegnato nel contrasto alle disuguaglianze, nella valorizzazione delle diversità e nello sviluppo armonico della persona lungo tutto il percorso di crescita, dall'infanzia all'adolescenza.

L'Istituto guarda al futuro come laboratorio permanente di educazione, cittadinanza attiva e sostenibilità, orientato alla formazione integrale dell'individuo e alla costruzione di una società solidale e democratica.

Mission dell'Istituto Comprensivo

L'Istituto Comprensivo realizza la propria mission attraverso un'azione educativa unitaria e continua che mira a:

- Garantire il diritto allo studio e le pari opportunità formative, prevenendo la dispersione scolastica e contrastando le disuguaglianze socio-culturali e territoriali.
- Promuovere lo sviluppo integrale della persona, accompagnando ogni alunno nella crescita affettiva, cognitiva, sociale e civile, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento.
- Valorizzare conoscenze, competenze e abilità, favorendo l'acquisizione dei saperi di base, del pensiero critico, delle competenze digitali e scientifiche.
- Educare alla cittadinanza attiva, al rispetto delle regole, alla convivenza civile, alla legalità, alla solidarietà e al senso civico.
- Sostenere l'orientamento e le scelte future, accompagnando gli studenti nello sviluppo dell'autonomia, della consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità.
- Favorire la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, nel dialogo costante con le famiglie e con il territorio.
- Promuovere l'innovazione didattica e metodologica, attraverso percorsi di ricerca,

sperimentazione e inclusione.

- Tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale, sviluppando una solida coscienza ecologica e il rispetto per i beni comuni.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la distribuzione degli esiti scolastici finali, riducendo la fascia medio-bassa e consolidando gli apprendimenti di base.

Traguardo

Ridurre del 10% la fascia medio-bassa negli esiti scolastici finali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Stabilizzare e migliorare i risultati nelle prove INVALSI, soprattutto nella scuola secondaria.

Traguardo

Incrementare del 10% gli studenti nei livelli intermedio-avanzati di Italiano e Matematica. Ridurre la variabilita' tra classi e garantire stabilita' annuale dei risultati.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Progettazione per competenze e valutazione condivisa per il successo formativo

Il percorso è finalizzato al miglioramento strutturale degli esiti scolastici attraverso il potenziamento della progettazione didattica condivisa e l'adozione di un sistema unitario e coerente di valutazione. L'aggiornamento del curricolo verticale e delle rubriche valutative, strettamente integrato con l'utilizzo sistematico di prove strutturate comuni, consente all'Istituto di monitorare con continuità i livelli di apprendimento, individuare tempestivamente eventuali criticità e orientare in modo più efficace le scelte metodologico-didattiche.

L'azione complessiva del percorso è orientata in modo diretto alla riduzione della fascia medio-bassa degli esiti e al consolidamento degli apprendimenti di base, nella prospettiva del successo formativo di tutti gli studenti. Le due attività previste si configurano come tra loro interdipendenti e sinergiche: la revisione del curricolo e degli strumenti di valutazione costituisce il presupposto per la costruzione di prove comuni attendibili e per una lettura condivisa e sistematica dei dati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la distribuzione degli esiti scolastici finali, riducendo la fascia medio-bassa e consolidando gli apprendimenti di base.

Traguardo

Ridurre del 10% la fascia medio-bassa negli esiti scolastici finali.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Rivedere e aggiornare il curricolo verticale e le rubriche valutative, prevedendo un sistema condiviso di prove strutturate (iniziali, intermedie e finali) per monitorare in modo sistematico gli apprendimenti e orientare la didattica.

Attività prevista nel percorso: Revisione del curricolo verticale e delle rubriche valutative

Descrizione dell'attività	I dipartimenti disciplinari procederanno a una revisione sistematica del curricolo verticale in un'ottica di continuità, progressione e coerenza degli apprendimenti, in riferimento alle Nuove Indicazioni Nazionali 2025. Contestualmente verranno aggiornate le rubriche valutative, in coerenza con la progettazione per competenze e con i traguardi di sviluppo attesi. Ove possibile, il curricolo sarà uniformato e integrato con il curricolo STEM e con il curricolo digitale già presenti nell'Istituto, al fine di garantire uno sviluppo coerente e progressivo delle competenze chiave, scientifico-tecnologiche e digitali lungo l'intero percorso scolastico. L'attività sarà finalizzata a rendere omogenei criteri, livelli e traguardi di competenza tra i diversi ordini di scuola,

	rafforzando un sistema di valutazione più equo, trasparente e funzionale al miglioramento degli esiti. La revisione del curricolo e delle rubriche costituirà il riferimento operativo essenziale per la progettazione delle prove strutturate comuni previste nell'Attività 2.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Funzione Strumentale DIDATTICA, Dipartimenti disciplinari
Risultati attesi	Maggiore coerenza tra progettazione e valutazione e uniformità dei criteri valutativi. Indicatori di monitoraggio: • Percentuale di dipartimenti che hanno completato la revisione del curricolo verticale entro i tempi stabiliti. • Numero di rubriche valutative aggiornate e condivise sul totale previsto. • Livello di coerenza tra curricolo, rubriche e progettazioni disciplinari (verifica documentale)

Attività prevista nel percorso: Prove strutturate comuni e analisi collegiale degli esiti

Descrizione dell'attività	In coerenza con il curricolo verticale e con le rubriche valutative aggiornate nell'Attività 1, verranno predisposte e somministrate prove strutturate comuni, iniziali, intermedie e finali, per classi parallele, finalizzate alla rilevazione sistematica dei livelli di apprendimento e delle competenze attese per ciascun livello di scolarità. Le prove saranno progettate in modo condiviso dai dipartimenti disciplinari al fine di garantire omogeneità nei criteri di valutazione, attendibilità nella misurazione degli esiti e confrontabilità dei risultati. Gli esiti delle somministrazioni saranno oggetto di un'analisi collegiale sistematica all'interno dei dipartimenti, finalizzata all'individuazione di punti di forza, criticità ricorrenti e scostamenti significativi tra classi e tra ordini di scuola. Sulla base dei dati emersi, la progettazione didattica verrà rimodulata in modo consapevole, in coerenza con il curricolo verticale, e verranno pianificati interventi mirati di recupero, consolidamento e, ove opportuno, potenziamento. Tale processo ciclico di rilevazione, analisi e riprogettazione consentirà di rendere permanente l'azione di miglioramento e di incidere progressivamente sul successo formativo degli studenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Coordinatori di dipartimento, docenti delle discipline
Risultati attesi	Maggiore efficacia della didattica e riduzione progressiva della

fascia medio-bassa.

Indicatori di monitoraggio:

- Numero di prove comuni somministrate per ordine di scuola (iniziali, intermedie, finali).
- Percentuale di classi parallele coinvolte nella somministrazione delle prove.
- Numero di riunioni di dipartimento dedicate all'analisi degli esiti delle prove.

Percorso n° 2: Inclusione educativa, piccoli gruppi e supporto allo studio

Il percorso è orientato al miglioramento degli esiti scolastici attraverso un'azione integrata di personalizzazione degli apprendimenti, utilizzo flessibile dell'organico dell'autonomia, potenziamento dei percorsi inclusivi e rafforzamento delle collaborazioni con il territorio. Le strategie adottate mirano a rispondere in modo sistematico e strutturato ai diversi bisogni educativi degli studenti, favorendo una didattica inclusiva, attenta all'eterogeneità dei gruppi classe e capace di sostenere sia le situazioni di fragilità sia i percorsi di potenziamento.

L'azione è rivolta in modo prioritario agli studenti con difficoltà negli apprendimenti di base, agli alunni con bisogni educativi speciali e agli studenti a rischio di insuccesso formativo, con l'obiettivo di garantire pari opportunità di apprendimento, prevenire la dispersione scolastica, promuovere il benessere e favorire il successo formativo di tutti.

Le tre attività previste concorrono in modo sinergico al raggiungimento degli obiettivi del percorso: la flessibilità organizzativa e i piccoli gruppi (Attività 1), il potenziamento degli interventi per gli alunni con BES attraverso strumenti di monitoraggio condivisi (Attività 2) e il

supporto allo studio in collaborazione con il territorio (Attività 3) costituiscono un sistema unitario di azioni a sostegno dell'inclusione e del miglioramento degli esiti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la distribuzione degli esiti scolastici finali, riducendo la fascia medio-bassa e consolidando gli apprendimenti di base.

Traguardo

Ridurre del 10% la fascia medio-bassa negli esiti scolastici finali.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Potenziare metodologie attive, inclusive e laboratoriali, con uso piu' frequente di piccoli gruppi per facilitare il coinvolgimento, la personalizzazione e la gestione dell'eterogeneità.

Inclusione e differenziazione

Potenziare la qualita' dei percorsi personalizzati e inclusivi attraverso una gestione digitalizzata della modulistica che possa essere coerente e tempestiva nell'individuazione dei bisogni educativi.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare collaborazioni con universita', scuole, associazioni ed enti territoriali per ampliare o sostenere l'offerta formativa e incrementare il coinvolgimento delle famiglie in percorsi educativi e di supporto allo studio.

Attività prevista nel percorso: Piccoli gruppi, compresenze e classe di accoglienza

Descrizione dell'attività	L'Istituto utilizzerà in modo flessibile e strategico l'organico dell'autonomia per l'attivazione di piccoli gruppi di livello, di compresenze didattiche nella scuola primaria e nella scuola secondaria e per la realizzazione della classe di accoglienza nella scuola primaria. Tali modalità organizzative consentiranno di articolare la didattica in maniera più rispondente ai diversi bisogni degli studenti, favorendo percorsi personalizzati in relazione ai ritmi e agli stili di apprendimento. Le azioni permetteranno di attivare interventi mirati di recupero, sostegno e potenziamento, sia in orario curricolare sia in momenti dedicati, migliorando la gestione dell'eterogeneità dei gruppi classe, il coinvolgimento attivo degli studenti e l'efficacia complessiva dell'azione didattica. Gli interventi attivati costituiranno la base operativa per le azioni inclusive più specifiche rivolte agli alunni con BES, che saranno sistematizzate e monitorate nell'Attività 2.
Tempistica prevista per la	6/2028

conclusione dell'attività	
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Dirigente, Collegio docenti, Organico dell'autonomia
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze di base e maggiore inclusione. Indicatori di monitoraggio: • Attivazione annuale della Classe di accoglienza (Scuola Primaria) • Numero di gruppi di livello e ore di compresenza attivate nell'anno scolastico. • Numero di studenti coinvolti nelle attività di personalizzazione. • Attivazione annuale di un laboratorio di arte (Scuola Secondaria)

Attività prevista nel percorso: Miglioramento degli esiti degli alunni con BES e digitalizzazione dei PEI e dei PDP

Descrizione dell'attività	L'attività sarà finalizzata in modo prioritario al miglioramento degli esiti scolastici degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso il rafforzamento sistematico degli interventi personalizzati e un monitoraggio più efficace dei percorsi. In coerenza con le azioni organizzative previste nell'Attività 1, la scuola promuoverà una presa in carico strutturata degli alunni

	con BES, orientata al recupero degli apprendimenti di base, al consolidamento delle competenze e alla valorizzazione dei punti di forza. In tale quadro si procederà alla digitalizzazione dei PEI e dei PDP, che saranno redatti, archiviati e gestiti in formato digitale mediante piattaforme condivise ministeriali o di Istituto. Questa modalità consentirà una maggiore tempestività nell'individuazione dei bisogni educativi, uniformità nella compilazione dei documenti, continuità nel monitoraggio degli interventi e una condivisione più efficace delle informazioni tra i docenti. La gestione digitale favorirà inoltre una collaborazione più costante e strutturata con le famiglie e con i servizi socio-sanitari, assicurando una tracciabilità puntuale delle azioni inclusive e una verifica sistematica degli esiti degli interventi, in funzione del miglioramento progressivo dei risultati scolastici degli alunni con BES.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Genitori GLO
Iniziative finanziate collegate	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Dirigente, Gruppo per l'Inclusione, Referente per l'inclusione, Docenti di sostegno /Coordinatori di classe, personale ATA -

	ufficio didattica
Risultati attesi	Migliore qualità dei percorsi inclusivi e maggiore tempestività degli interventi nei confronti degli alunni con BES. Indicatori di monitoraggio: • Percentuale di PEI e PDP redatti in formato digitale sul totale dei documenti previsti. • Tempi medi di redazione e aggiornamento dei documenti rispetto agli anni precedenti. • Numero di accessi e di consultazioni dei documenti da parte dei docenti.

Attività prevista nel percorso: Collaborazione con università e associazioni per il supporto allo studio

Descrizione dell'attività	L'Istituto promuoverà il supporto allo studio in collaborazione con il territorio e con il sistema universitario attraverso la stipula di convenzioni con università per l'accoglienza di studenti in tirocinio, per un monte ore complessivo di almeno 1000 ore annue, da destinare ad attività di recupero, consolidamento e supporto agli apprendimenti disciplinari, in particolare a favore degli studenti in difficoltà. Parallelamente, l'Istituto ospiterà e sosterrà le attività di doposcuola realizzate da associazioni del terzo settore finanziate dall'Ente Locale e stipulerà convenzioni con

	associazioni sportive del territorio per l'intervento di esperti qualificati nelle ore di scienze motorie nei tre ordini di scuola. Tali collaborazioni rafforzeranno e integreranno le azioni previste nelle Attività 1 e 2, ampliando le opportunità di supporto agli studenti in situazione di fragilità, potenziando l'offerta formativa, promuovendo il benessere e favorendo l'inclusione, con ricadute positive sugli esiti scolastici e sul contrasto alla dispersione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Associazioni Università
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Dirigente scolastico, Referente tirocini, Docenti, Personale ATA-Didattica
Risultati attesi	Continuità nello studio e miglioramento del rendimento scolastico. Indicatori di monitoraggio: • Numero di ore di collaborazione con associazioni del terriorio. • Numero di ore di tirocinio universitario attivate. • Attivazione attività di doposcuola in sede

Percorso n° 3: Potenziamento delle competenze nelle materie INVALSI

Il percorso è finalizzato al miglioramento e alla stabilizzazione dei risultati nelle prove standardizzate nazionali INVALSI, con particolare riferimento alla scuola secondaria, attraverso un'azione sistemica e integrata sul piano didattico e formativo. Mediante l'attuazione di interventi disciplinari mirati, l'attivazione di azioni strutturate di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base e una specifica formazione dei docenti sull'analisi e l'utilizzo didattico dei dati, si intende incrementare la percentuale di studenti collocati nei livelli intermedio–avanzati di Italiano e Matematica, riducendo al contempo la variabilità dei risultati tra le classi e garantendo una maggiore stabilità degli esiti nel tempo.

Le tre attività previste si configurano come tra loro strettamente integrate e consequenziali: le prove simulate (Attività 1) consentiranno la rilevazione sistematica delle competenze, i laboratori (Attività 2) permetteranno di intervenire in modo mirato sulle criticità emerse, mentre la lettura pedagogica dei dati (Attività 3) garantirà il consolidamento metodologico dell'intero processo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Stabilizzare e migliorare i risultati nelle prove INVALSI, soprattutto nella scuola secondaria.

Traguardo

Incrementare del 10% gli studenti nei livelli intermedio-avanzati di Italiano e

Matematica. Ridurre la variabilita' tra classi e garantire stabilita' annuale dei risultati.

Obiettivi di processo legati del percorso

Inclusione e differenziazione

Attuare percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento, anche in orario extracurricolare, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, matematiche e all'Italiano L2.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare le competenze professionali dei docenti con formazione su progettazione per competenze, valutazione, didattica inclusiva, metodologie attive e analisi dei dati.

Attività prevista nel percorso: Prove simulate INVALSI di istituto

Descrizione dell'attività	Verranno progettate e somministrate prove strutturate ispirate al modello INVALSI nelle classi interessate, con cadenza programmata nel corso dell'anno scolastico, al fine di monitorare in modo sistematico i livelli di competenza degli studenti in Italiano e Matematica. Le prove, costruite dai dipartimenti disciplinari secondo i quadri di riferimento INVALSI, consentiranno un progressivo

	allineamento della progettazione didattica alle tipologie delle prove nazionali. I risultati verranno analizzati collegialmente per individuare punti di forza e criticità e costituiranno la base oggettiva per la progettazione degli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento previsti nell'Attività 2, nonché per le azioni formative rivolte ai docenti di cui all'Attività 3.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Dipartimenti di Italiano, Matematica e Inglese
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate e riduzione della variabilità tra classi. Indicatori di monitoraggio: • Numero di simulazioni INVALSI somministrate per classe.

Attività prevista nel percorso: Laboratori extracurriculari per lo sviluppo di competenze linguistiche e matematiche

Descrizione dell'attività	Sulla base degli esiti rilevati attraverso le prove simulate di istituto (Attività 1), verranno attivati percorsi strutturati di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze, anche in orario extracurricolare, rivolti in modo prioritario agli studenti che presenteranno difficoltà nelle competenze linguistiche e matematiche. I percorsi saranno organizzati in piccoli gruppi omogenei per livello, al fine di garantire interventi maggiormente personalizzati e mirati agli effettivi bisogni formativi degli alunni. Le attività saranno finalizzate al rafforzamento degli apprendimenti di base, al colmamento delle lacune pregresse e allo sviluppo delle competenze chiave necessarie per affrontare con maggiore sicurezza le verifiche disciplinari e le prove standardizzate. I percorsi verranno realizzati prevalentemente attraverso l'impiego delle risorse finanziarie del Programma Nazionale 2021–2027, consentendo un ampliamento dell'offerta formativa e una maggiore continuità degli interventi nel corso dell'anno scolastico, con ricadute positive sugli esiti e sul successo formativo degli studenti. Gli esiti dei laboratori costituiranno, a loro volta, oggetto di analisi nei momenti di lettura pedagogica dei dati previsti nell'Attività 3.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti

	Esperti esterni (eventuali)
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente scolastico, Docenti disciplinari, Dipartimenti
Risultati attesi	Incremento degli studenti nei livelli intermedio-avanzati delle prove INVALSI. Indicatori di monitoraggio: • Numero di progetti europei a cui si partecipa • Numero di corsi/laboratori attivati per disciplina. • Numero di studenti partecipanti ai percorsi di recupero e potenziamento.

Attività prevista nel percorso: Lettura pedagogica e didattica dei dati INVALSI

Descrizione dell'attività	In coerenza con le azioni di monitoraggio e di intervento previste nelle Attività 1 e 2, verranno realizzati percorsi strutturati di formazione rivolti ai docenti, finalizzati alla corretta interpretazione delle restituzioni INVALSI e all'utilizzo consapevole dei dati per il miglioramento della qualità della progettazione didattica. Le attività formative saranno orientate in particolare allo sviluppo di competenze nell'analisi dei risultati per ambiti e processi cognitivi, nella lettura comparativa dei dati di istituto

	rispetto ai riferimenti nazionali e nell'individuazione delle aree di criticità e di eccellenza. I docenti verranno accompagnati nell'utilizzo dei dati INVALSI e degli esiti delle prove simulate e dei laboratori per riprogettare le attività in ottica di competenze, migliorare la coerenza tra progettazione, valutazione e prove standardizzate e potenziare la didattica inclusiva e personalizzata, rendendo il processo di miglioramento ciclico, strutturato e permanente.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Dirigente scolastico, Funzione strumentale PTOF e DIDATTICA, Gruppo di lavoro INVALSI
Risultati attesi	Migliore utilizzo dei dati per il miglioramento continuo dei risultati. Indicatori di monitoraggio: • Numero di docenti partecipanti ai percorsi di formazione. • Numero di ore di formazione erogate sul tema dell'analisi dei dati. • Presenza di riferimenti ai dati INVALSI nelle progettazioni disciplinari successive alla formazione.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il Progetto didattico "Inclusione per crescere" è stato predisposto ai sensi degli artt. 4 e 5 del D.P.R. n. 275/1999 – Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, come modificato a seguito del parere tecnico del Ministero dell'Istruzione del 7 luglio 2021 (prot. m_pi. AOOGDOSV.REGISTRO UFFICIALE.U.0015879), ed è stato approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 28 settembre 2021 (delibera n. 8) e dal Consiglio di Istituto nella seduta del 6 ottobre 2021 (delibera n. 161).

L'Istituto attua, nell'ambito delle pratiche di insegnamento e apprendimento innovative, il progetto in oggetto quale strumento strutturato per la promozione di una didattica flessibile, inclusiva e laboratoriale, in coerenza con i principi dell'autonomia scolastica.

L'impianto organizzativo consente una personalizzazione degli apprendimenti, il potenziamento delle attività laboratoriali e una gestione inclusiva dell'eterogeneità dei gruppi classe.

Per garantire coerenza didattica e continuità educativa, le classi parallele del tempo pieno e del tempo normale adottano gli stessi libri di testo, sono affidate agli stessi docenti e svolgono in modo congiunto le ore di programmazione settimanale. Tale organizzazione favorisce la progettazione condivisa di attività curricolari e laboratoriali, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti dal Curricolo verticale di Istituto, indipendentemente dal tempo scuola scelto dalle famiglie.

La valutazione del percorso è condotta collegialmente dal team docente attraverso prove d'ingresso, osservazioni sistematiche, verifiche in itinere e prove comuni, al fine di monitorare in modo continuo i progressi degli alunni, orientare la didattica e garantire equità, trasparenza e

coerenza nei processi valutativi.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto Comprensivo è impegnato in un processo strutturato e sistematico di revisione e innovazione delle procedure di valutazione degli apprendimenti e delle competenze, attraverso la piena e coerente attuazione del Curricolo verticale di Istituto, del Curricolo di Educazione civica, del Curricolo digitale e del Curricolo STEM. Tali documenti, costantemente aggiornati e accompagnati dalle relative rubriche valutative, costituiscono riferimento essenziale per la progettazione didattica e sono consultabili sul sito istituzionale della scuola.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto è impegnato in modo continuativo nello sviluppo di una rete strutturata di collaborazioni con soggetti esterni, quali Associazioni, Enti, Università e Scuole del territorio, al fine di arricchire e qualificare l'offerta formativa. Le reti e le collaborazioni attivate sono finalizzate alla realizzazione di percorsi educativi e formativi integrati, alla promozione delle competenze trasversali e all'orientamento consapevole degli alunni in uscita, favorendo il raccordo tra scuola e territorio.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: La scuola è futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La proposta progettuale che si vuole realizzare prevede il rinnovamento di nuovi spazi scolastici e la dotazione di attrezzature e strumentazioni specifiche in ambienti già esistenti. L'attuazione di luoghi di apprendimento innovativi permetterà di promuovere nuove metodologie che possano affiancare strategie didattiche consolidate. Attualmente, nel mondo della scuola, si evidenzia sempre di più la necessità di proporre una didattica efficace per tutti, che vada oltre la modalità della lezione frontale, che possa offrire gli strumenti necessari per fare in modo che non ci sia un'acquisizione di solo conoscenze, ma di abilità e competenze. Al giorno d'oggi straordinarie innovazioni tecnologiche richiedono una formazione specifica per passare da fruitore passivo della tecnologia, ad utilizzatore attivo. Il progetto prevede la realizzazione/adeguamento di 18 ambienti di apprendimenti innovativi suddivisi tra la scuola Primarie e Secondaria. Nella scuola Primaria si prevede di realizzare degli angoli "coding" in 6 aule multidisciplinari, ovvero uno spazio da occupare con la tecnologia necessaria alla pratica della robotica educativa e, nelle 4 aule ancora sprovviste, l'installazione di monitor digitali interattivi touch screen per permette di amplificare l'esperienza dell'apprendimento e l'utilizzo di

contenuti digitali e multimediali È previsto, inoltre l'arricchimento dell'aula di scienze con strumentazione tecnologica rivolta ad approfondire lo studio delle piante e a vivere l'esperienza della realtà aumentata. Tutte le classi potranno accedervi e utilizzare il materiale a disposizione per fare ricerca e sperimentazione mantenendo sempre l'aspetto ludico. Nella scuola Secondaria si prevede l'aggiornamento dell'aula di informatica sostituendo vecchi Notebook con PC Desk di nuova generazione, in maniera da avere un'aula funzionale e tecnologicamente aggiornata, da utilizzare anche durante la somministrazione delle prove INVALSI; l'aula verrà arricchita anche con alcuni dispositivi per alunni disabili e tastiere musicali elettroniche in maniera da poter utilizzare le tecnologie informatica anche in campo musicale. È previsto, inoltre, l'arricchimento di strumentazioni scientifiche-tecnologiche per l'aula di scienze, e l'acquisto di 3 carrelli mobili da utilizzare rispettivamente nelle classi prime, seconde e terze, con strumentazioni scientifiche e tecnologiche per lo studio della fisica, della chimica e della biologia.

Importo del finanziamento

€ 133.838,74

Data inizio prevista

01/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

Approfondimento progetto:

Risultato raggiunto:

Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0: 22

Progetto: Esperienze digitali 3.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e a migliorare la qualità dell'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali, in particolare per gli alunni di prima immigrazione che costituiscono un nucleo consistente della popolazione scolastica della nostra scuola. Intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", in un'ottica di verticalizzazione del curricolo, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla classe terza della scuola secondaria di primo grado. Attraverso il progetto intendiamo acquistare: PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA Cubetto - Set per la classe oversize (24 robot) (costo stimato 2.100€) Makeblock - mTiny Class pack 6 pz (costo stimato 1.200€) LEGO Education Coding Express - Set per la classe 4 pz (costo stimato 1.100€) PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I° GRADO n. 2 DJI Robomaster EP CORE (costo stimato 1.920€) n. 2 ClassVR - Kit per realtà virtuale in classe (8 visori) con contenuti 1 anno (costo stimato 7.000€) ClassVR - Sottoscrizione contenuti per 3 anni (costo stimato 1.250€) Fotocamera a 360° 4k Ricoh Theta Z1 (23Mpx) con live Streaming e audio a 360° (costo stimato1.000€) Accessori vari (costo stimato 430€) Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

31/07/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: INSIEME PER CRESCERE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede attività formative rivolte agli studenti con maggiori fragilità e a maggior rischio di abbandono. In particolare si intendono organizzare percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari. Gli alunni che parteciperanno alle iniziative formative verranno individuati su indicazione dei rispettivi Consigli di Classe che terranno conto delle attitudini e caratteristiche dei singoli studenti, del rendimento scolastico e degli indicatori di fragilità elaborati dall'INVALSI. Diversamente, i gruppi di alunni per attività formative rivolte a più studenti verranno formati dal Team per la dispersione scolastica. Le attività formative, che verranno organizzate e concluse entro la data prevista dal piano

(31/12/2024), mirano al Potenziamento delle competenze di base e alla Valorizzazione delle motivazioni e dei talenti dei discenti, utilizzando un approccio didattico inclusivo e personalizzato e una stretta integrazione fra attività curricolari e co-curricolari che saranno oggetto di valorizzazione nella valutazione degli apprendimenti. Non sono previsti partner per la realizzazione del progetto (servizi sociali e sanitari, del lavoro, della giustizia minorile, di orientamento e formazione professionale, enti del terzo settore, enti del volontariato, etc.) ad eccezione dell'Ente locale con il quale si è firmato un Protocollo di intesa per garantire il trasporto degli alunni al termine delle attività formative extrascolastiche.

Importo del finanziamento

€ 72.960,89

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	88.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	88.0	0

Approfondimento progetto:

Risultato raggiunto:

- Numero di studenti che accedono alla Piattaforma: 323
- Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione: 323

Progetto: INSIEME PER CRESCERE 2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede attività formative rivolte agli studenti con maggiori fragilità e a maggior rischio di abbandono. In particolare si intendono organizzare percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari. Gli alunni che parteciperanno alle iniziative formative verranno individuati su indicazione dei rispettivi Consigli di Classe che terranno conto delle attitudini e caratteristiche dei singoli studenti, del rendimento scolastico e degli indicatori di fragilità elaborati dall'INVALSI. Diversamente, i gruppi di alunni per attività formative rivolte a più studenti verranno formati dal Team per la dispersione scolastica. Le attività formative, che verranno organizzate e concluse entro la data prevista dal piano, mirano al Potenziamento delle competenze di base e alla Valorizzazione delle motivazioni e dei talenti dei discenti, utilizzando un approccio didattico inclusivo e personalizzato e una stretta integrazione fra attività curricolari e co-curricolari che saranno oggetto di valorizzazione nella valutazione degli apprendimenti. Non sono previsti partner per la realizzazione del progetto (servizi sociali e sanitari, del lavoro, della giustizia minorile, di orientamento e formazione professionale, enti del terzo settore, enti del volontariato, etc.) ad eccezione dell'Ente locale con il quale si è firmato un Protocollo di intesa per garantire il trasporto degli alunni al termine delle attività formative extrascolastiche.

Importo del finanziamento

€ 94.109,52

Data inizio prevista

09/09/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	88.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	88.0	0

Approfondimento progetto:

Risultato raggiunto:

- Numero di studenti che accedono alla Piattaforma: 178
- Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione: 178

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	71

Progetto: DIGITAL IMPACT

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

In un mondo sempre più digitalizzato diventa indispensabile che insegnanti ed educatori si mettano nella condizione di padroneggiare l'uso di tecnologie per sfruttarne le potenzialità e mettere le stesse al sevizio dell'educazione. Per ogni nuova tecnologia sarà opportuno chiedersi quali siano le possibilità offerte dalla stessa per il raggiungimento di scopi educativi. Ma poiché quasi tutte le tecnologie digitali sono progettate secondo metodi e approcci distanti da quelli pedagogici e educativi, dovranno essere per primi gli educatori e gli insegnanti ad avere chiaro quali obiettivi raggiungere attraverso il loro utilizzo e, di conseguenza avere un ruolo di tutor-facilitatore, di supporto agli studenti nell'organizzazione del pensiero e nello sviluppo dei nuovi tipi di competenze di cui essi avranno bisogno per comprendere i materiali digitali. In quest'ottica il progetto si propone di fornire agli insegnanti dei percorsi formativi, erogati in presenza, online o brida, al fine di far acquisire agli stessi le competenze digitali necessarie nella professione docente di oggi e dei veri e propri laboratori formativi destinati a gruppi ristretti e dai contenuti digitali mirati e indirizzati principalmente all'utilizzo della strumentazione informatica-tecnologia a disposizione dell'Istituto. Inoltre, si propone di creare nel tempo una comunità di pratiche per l'apprendimento, animata da un gruppo di docenti interni con il compito di promuovere la ricerca, produzione, condivisione e scambio di contenuti didattici digitali e di strategie, metodologie e pratiche innovative che accompagni l'istituto ad una transizione digitale sia di tipo didattico che organizzativo-amministrativo.

Importo del finanziamento

€ 48.314,87

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	62.0	0

Approfondimento progetto:

Risultato raggiunto:

Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo: 178

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Skills

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto proposto mira alla realizzazione di percorsi didattici-formativi e all'integrazione di attività, metodologie e contenuti nei curricula scolastici di tutti i cicli, con l'obiettivo di sviluppare competenze in ambito STEM (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica), digitali e di innovazione con particolare attenzione alle studentesse allo scopo di favorire lo sviluppo di percorsi che promuovano la parità di genere. Il progetto, inoltre, prevede percorsi formativi di lingua, finalizzati al potenziamento delle competenze multilinguistiche sia degli studenti che degli insegnanti. L'approccio multidisciplinare è volto a preparare gli studenti alle sfide del futuro rendendoli più competenti in ambito tecnologico e linguistico. La formazione dei docenti è finalizzata all'aggiornamento delle loro competenze metodologiche di insegnamento e al miglioramento dell'apprendimento permanente, con particolare attenzione ai percorsi con

metodologia CLIL.

Importo del finanziamento

€ 91.008,90

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Risultato raggiunto:

- Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM: 3
- Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti: 3

Aspetti generali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Organizzazione oraria

TEMPO SCUOLA 40 ORE

Il tempo scuola, di 40 ore settimanali, è organizzato dal lunedì al venerdì secondo la seguente scansione oraria:

ORA	Attività
7:45-8:00	PRE-SCUOLA
8:00-8:30	Entrata, Routine
8:30-9:00	Routine
9:00-12:00	Attività didattica
12:00-13:00	Mensa
13:00-13:30	Routine
13:30-15:30	Attività didattica
15:30-16:00	Routine, Uscita

- Il servizio di PRE-SCUOLA è previsto salvo impedimenti dovuti a causa di forza maggiore e può essere richiesto solo per esigenze lavorative; la domanda dovrà essere corredata da dichiarazione del datore di lavoro.
- Alle ore 12,00 è prevista l'uscita dei bambini che, in via eccezionale, non usufruiscono del servizio della mensa; alle ore 13,30 ne è previsto il rientro.
- Alle ore 13,00 è prevista l'uscita per i bambini che usufruiscono del servizio mensa ma, in via eccezionale, non rimangono a scuola nel pomeriggio.
- Alle ore 15,30 è prevista l'uscita dei bambini che usufruiscono del trasporto comunale.
- Dalle ore 15,40 alle ore 16,00 è prevista l'uscita dei bambini che non usufruiscono del trasporto comunale.

TEMPO SCUOLA 25 ORE

Il modello orario a 25 ore, è strutturato in orario antimeridiano, senza servizio mensa, dal lunedì al venerdì con la scansione oraria seguente:

ORA	Attività
7:45-8:00	PRE-SCUOLA
8:00-8:30	Entrata, Routine
8:30-9:00	Routine
9:00-12:30	Attività didattica
12:30-13:00	Routine, Uscita

- Il servizio di PRE-SCUOLA è previsto salvo impedimenti dovuti a causa di forza maggiore e può essere richiesto solo per esigenze lavorative; la domanda dovrà essere corredata da dichiarazione del datore di lavoro.
- Alle ore 12,30 è prevista l'uscita per i bambini che usufruiscono del trasporto comunale.
- Dalle ore 12,40 alle ore 13,00 è prevista l'uscita dei bambini che non usufruiscono del trasporto comunale.

SCUOLA PRIMARIA

Organizzazione oraria

TEMPO SCUOLA 27 ORE (Classi Prime, Seconde e Terze)

L'orario si articola su cinque giorni, dal lunedì al venerdì per n. 5 ore di lezione giornaliere (dalle ore 8:00 alle ore 13:00) e con n. 1 rientro pomeridiano settimanale di n. 2 ore di lezione (dalle ore 14:00 alle ore 16:00) .

I rientri pomeridiani sono differenziati come indicato di seguito:

- Classi prime - Lunedì
- Classi seconde - Martedì

- Classi terze - Mercoledì

Nel giorno del rientro pomeridiano è previsto il servizio mensa, dalle ore 13:00 alle ore 14:00.

Di seguito si riporta, a titolo di esempio, l'articolazione oraria delle classi prime (per le quali, come accennato, è previsto il rientro settimanale nella giornata di lunedì).

ORA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN
7:40/7:55	PRE-SCUOLA	PRE-SCUOLA	PRE-SCUOLA	PRE-SCUOLA	PRE-SCUOLA
8:00/9:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
9:00/10:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
10:00/10:45	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
10:45/11:00	INTERVALLO	INTERVALLO	INTERVALLO	INTERVALLO	INTERVALLO
11:00/12:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
12:00/13:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
13:00/14:00	Mensa, intervallo mensa				
14:00/15:00	LEZIONE				
15:00/16:00	LEZIONE				

- Il servizio di PRE-SCUOLA viene attivato, salvo impedimenti dovuti a causa di forza maggiore, previa intesa con l'Ente locale. Può essere richiesto solo per esigenze lavorative; la domanda dovrà essere corredata da dichiarazione del datore di lavoro.
- La MENSA è facoltativa, attivabile solo su richiesta delle famiglie

TEMPO SCUOLA 29 ORE (Classi Quarte, Quinte)

L'orario si articola su cinque giorni, dal lunedì al venerdì per n. 5 ore di lezione giornaliere (dalle ore 8:00 alle ore 13:00) e con 2 rientri pomeridiani settimanali di n. 2 ore di lezione (dalle ore 14:00 alle ore 16:00).

I rientri pomeridiani sono differenziati come indicato di seguito:

- Classi quarte - Martedì, Giovedì
- Classi quinte - Mercoledì, Venerdì

Nel giorno del rientro pomeridiano è previsto il servizio mensa, dalle ore 13:00 alle ore 14:00.

Di seguito si riporta, a titolo di esempio, l'articolazione oraria delle classi quarte (per le quali, come accennato, è previsto il rientro settimanale nella giornata di martedì e giovedì).

ORA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN
7:40/7:55	PRE-SCUOLA	PRE-SCUOLA	PRE-SCUOLA	PRE-SCUOLA	PRE-SCUOLA
8:00/9:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
9:00/10:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
10:00/10:45	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
10:45/11:00	INTERVALLO	INTERVALLO	INTERVALLO	INTERVALLO	INTERVALLO
11:00/12:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
12:00/13:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
13:00/14:00	Mensa, intervallo mensa	Mensa, intervallo mensa		Mensa, intervallo mensa	
14:00/15:00		LEZIONE		LEZIONE	
15:00/16:00		LEZIONE		LEZIONE	

- Il servizio di PRE-SCUOLA viene attivato, salvo impedimenti dovuti a causa di forza maggiore, previa intesa con l'Ente locale. Può essere richiesto solo per esigenze lavorative; la domanda dovrà essere corredata da dichiarazione del datore di lavoro.
- La MENSA è facoltativa, attivabile solo su richiesta delle famiglie

TEMPO SCUOLA 40 ORE (Classi Prime, Seconde, Terze)

L'orario delle classi prime, seconde e terze si articola su cinque giorni, dal lunedì al venerdì per n. 8 ore di attività giornaliere (dalle ore 8:00 alle ore 16:00). Nella giornata di lunedì per le classi prime, nella giornata di martedì per le classi seconde e nella giornata di mercoledì per le classi terze il periodo "Mensa e intervallo mensa" ha durata di n. 1 ora (dalle 13:00 alle 14:00) ed è seguito da n. 2 ore di Lezione; nelle altre giornate ha invece durata di n. 1 ora e 30 minuti (dalle 13:00 alle 14:30) ed è seguito da mezz'ora (dalle 14:30 alle 15:00) di Laboratorio e da n. 1 ora di Lezione (per tre giorni) mentre per il quarto giorno è seguito da n. 1 ora e 30 minuti di Laboratorio.

Di seguito si riporta, come esempio, l'articolazione oraria delle classi prime del tempo a 40 ore settimanali.

ORA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN
7:40/7:55	PRE-SCUOLA	PRE-SCUOLA	PRE-SCUOLA	PRE-SCUOLA	PRE-SCUOLA
8:00/9:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
9:00/10:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
10:00/10:45	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
10:45/11:00	INTERVALLO	INTERVALLO	INTERVALLO	INTERVALLO	INTERVALLO
11:00/12:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
12:00/13:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
13:00/14:00	Mensa, intervallo mensa	Mensa, intervallo mensa (13:00/14:30)	Mensa, intervallo mensa (13:00/14:30)	Mensa, intervallo mensa (13:00/14:30)	Mensa, intervallo mensa (13:00/14:30)
14:00/15:00	LEZIONE	Laboratorio Disciplinare (14.30/15.00)	Laboratorio Disciplinare (14.30/15.00)	Laboratorio Disciplinare (14.30/15.00)	Laboratorio (14.30/15.00)
15:00/16:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	Laboratorio

- Il servizio di PRE-SCUOLA viene attivato, salvo impedimenti dovuti a causa di forza maggiore, previa intesa con l'Ente Locale. Può essere richiesto solo per esigenze lavorative; la domanda dovrà essere corredata da dichiarazione del datore di lavoro.

TEMPO SCUOLA 40 ORE (Classi Quarte, Quinte)

L'orario delle classi quarte e quinte si articola su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, per n. 8 ore di attività giornaliere (dalle ore 8:00 alle ore 16:00). Nelle giornate di martedì e giovedì per le classi quarte e di mercoledì e venerdì per le classi quinte, il periodo "Mensa e intervallo mensa" ha durata di n. 1 ora ed è seguito da n. 2 ore di lezione; per un giorno ha invece durata di n. 1 ora e 30 minuti ed è seguito da mezz'ora di laboratorio disciplinare e da n. 1 ora di lezione, mentre per gli altri due giorni è seguito da n. 1 ora e 30 minuti di laboratorio.

Di seguito si riporta, a titolo di esempio, l'articolazione oraria delle classi quarte del tempo a 40 ore settimanali.

ORA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN
7:40/7:55	PRE-SCUOLA	PRE-SCUOLA	PRE-SCUOLA	PRE-SCUOLA	PRE-SCUOLA
8:00/9:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
9:00/10:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE

10:00/10:45	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
10:45/11:00	INTERVALLO	INTERVALLO	INTERVALLO	INTERVALLO	INTERVALLO
11:00/12:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
12:00/13:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
13:00/14:00	Mensa, intervallo mensa (13:00/14:30)	Mensa, intervallo mensa (13:00/14:00)	Mensa, intervallo mensa (13:00/14:30)	Mensa, intervallo mensa (13:00/14:00)	Mensa, intervallo mensa (13:00/14:30)
14:00/15:00	Laboratorio (14.30/15.00)	LEZIONE	Laboratorio (14.30/15.00)	LEZIONE	Laboratorio disciplinare (14.30/15.00)
15:00/16:00	Laboratorio	LEZIONE	Laboratorio	LEZIONE	LEZIONE

- Il servizio di PRE-SCUOLA viene attivato, salvo impedimenti dovuti a causa di forza maggiore, previa intesa con l'Ente Locale. Può essere richiesto solo per esigenze lavorative; la domanda dovrà essere corredata da dichiarazione del datore di lavoro.

Progetto Didattico "Inclusione per crescere"

Predisposto ai sensi degli artt. 4 e 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 - Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999, n.59. Modificato a seguito del parere tecnico del Ministero dell'Istruzione del 7/7/2021 (prot. m_pi. AOOGDOSV. REGISTRO UFFICIALE .U.0015879).
Approvato dal Collegio Docenti nella seduta del 28 settembre 2021 (delibera n. 8) e dal Consiglio di Istituto nella seduta del 6 ottobre 2021 (delibera n. 161)

Il Progetto prevede per le classi prime (a. s. 2022-23), e a scorrimento per gli anni scolastici successivi, attività didattica in gruppi aperti stabili che accolgono ognuno, nelle ore antimeridiane e nelle ore del rientro pomeridiano del lunedì (previsto per le classi prime del tempo normale), alunni iscritti sia al tempo pieno che al tempo normale. Nelle attività didattiche pomeridiane degli altri giorni le classi a tempo pieno operano senza alcuna suddivisione in gruppi.

Il quadro orario degli insegnamenti dei bambini iscritti alle classi prime del tempo normale rimane invariato rispetto a quello previsto per le altre classi del tempo normale. Diversamente, come si evince dai prospetti orari indicati in precedenza, il quadro orario degli insegnamenti dei bambini iscritti alle classi prime del tempo pieno viene potenziato rispetto a quello operante per le altre classi del tempo pieno; in particolare: viene ridotto da n. 2 a n. 1 ora il periodo "Mensa e intervallo mensa" della giornata del rientro delle classi del tempo normale dello stesso anno di corso (per le

prime, il lunedì) ed introdotta n. 1 ora di Laboratorio dedicata alla lettura, ad attività di tipo manipolativo o a giochi matematici; i 30 minuti, attualmente dedicati al Gioco strutturato per le classi dalla seconda alla quinta del tempo pieno, vengono sostituiti da Laboratori.

Al fine di svolgere proficuamente le attività a classi aperte:

- i libri di testo adottati sono uguali per tutte le classi;
- le classi, una del tempo pieno e l'altra del tempo normale, si avvalgono degli stessi docenti;
- le due ore di programmazione settimanale previste per i docenti vengono svolte contemporaneamente dal team delle classi parallele per confrontarsi, condividere e progettare attività comuni sia curricolari che laboratoriali, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (previsti nel Curricolo verticale di Istituto) per tutti i bambini, indipendentemente dal tempo scuola scelto dalle famiglie.
- la valutazione del percorso di apprendimento viene effettuata dal team docente che opera in ogni classe attraverso prove d'ingresso, osservazioni sistematiche, verifiche in itinere e prove comuni.

SCUOLA SECONDARIA I°

Organizzazione oraria

TEMPO SCUOLA 30H

Il modello orario prevede 30 ore settimanali, collocate in orario antimeridiano, dal lunedì al venerdì, secondo la scansione oraria seguente:

ORA	Attività
7:45-8:00	PRE-SCUOLA (*)
7:55-8:00	Ingresso
8:00-9:00	PRIMA ORA
9:00-9:55	SECONDA ORA
9:55-10:00	Intervallo breve
10:00-11:00	TERZA ORA
11:00-11:55	QUARTA ORA

11:55-12:05	Intervallo
12:05-13:00	QUINTA ORA
13:00-14:00	SESTA ORA

(*) Il servizio di PRE-SCUOLA viene attivato, salvo impedimenti dovuti a causa di forza maggiore, previa intesa con l'Ente Locale, solo per gli alunni che usufruiscono del trasporto scolastico.

Insegnamenti e quadri orario

ENRICO MEDI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: G. RODARI MCAA82901B

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A.GRAMSCI - G.MATTEOTTI MCEE82901L

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: E. MEDI MCMM82901G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'ambito delle ore di insegnamento vengono dedicate, in base al curricolo definito dal Collegio Docenti, n. 33 ore per l'insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA.

Approfondimento

Materie e ore settimanali di insegnamento

SCUOLA DELL'INFANZIA

Aree di insegnamento	TEMPO SCUOLA 40 ORE	TEMPO SCUOLA 25 ORE
Routine giornaliera	10H	7H 30'
Attività area linguistico-espressiva-massmediale (*)	10H	6H
Attività area logico-scientifica-matematica	10H 30'	7H
Attività motoria	1H	1H
Inglese	1H	1H
Educazione Civica	1H	1H
Religione/Alternativa	1H 30'	1H 30'
Mensa	5H	-
TOTALE	40H	25H

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA 27/29 ORE

Materie	Prime, Seconde, Terze	Quarte, Quinte
Italiano	9H	8H
Storia	1H	2H
Geografia	1H	2H
Matematica	6H	6H
Scienze	1H	1H
Tecnologia	1H	1H

Inglese	3H	3H
Musica	1H	1H
Arte e immagine	1H	1H
Educazione fisica	1H	2H
Religione/Alternativa	2H	2H
TOTALE ORE DI INSEGNAMENTO	27H	29H
Mensa, intervallo mensa	1H*	2H (*)
TOTALE	27H +1H	29H+2H

(*) Facoltativa, a scelta delle famiglie

TEMPO SCUOLA 40 ORE

Materie	Prime, Seconde, Terze	Quarte	Quinte
Italiano	9H	8H	8H
Storia	2H	2H	2H
Geografia	2H	2H	2H
Matematica	6H	6H	6H
Scienze	2H	2H	2H
Tecnologia	1H	1H	1H
Inglese	3H	3H	3H
Musica	1H	1H	1H
Arte e immagine	1H	1H	1H
Educazione fisica	1H	2H	2H
Religione/Alternativa	2H	2H	2H
TOTALE ORE DI INSEGNAMENTO	30H	30H	30H
Mensa, intervallo mensa	7H	6H 30'	7H 30'
LABORATORIO	3H	3H 30'	---
Attività di gioco strutturato	--	---	2h 30'
TOTALE	40H	40H	40H

Note L'Educazione Fisica è soggetta a vincolo per carenza di strutture nei due tempi scuola nelle classi prime, seconde e terze.

Attivià alternativa alla Religione Cattolica

Scuola dell'Infanzia e Primaria

L'attività alternativa alla Religione Cattolica ha come obiettivo principale l'apprendimento della lingua italiana. Le attività con piccoli gruppi consentono di personalizzare gli insegnamenti al fine di migliorare la comprensione del lessico e, di conseguenza, le strumentalità di base.

L'insegnamento viene avviato solo dopo aver completato le operazioni di nomina degli insegnanti ed aver elaborato, a livello di Istituto, l'orario definitivo delle lezioni. Pertanto, nel primo periodo dell'anno scolastico, gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica seguono le lezioni con il resto dei compagni: i docenti di Religione Cattolica, in questo primo periodo affrontano temi trasversali aventi per oggetto l'accoglienza, le regole di convivenza civile e la cittadinanza attiva.

Scuola Secondaria

Per la scuola Secondaria è previsto, invece, lo "Studio Assistito": i ragazzi, seguiti da un insegnante, svolgono compiti autonomamente e/o con l'aiuto dell'insegnante, approfondiscono alcuni aspetti delle diverse discipline; per gli alunni non italofoni, invece, si interviene con attività di L2.

Curricolo di Istituto

ENRICO MEDI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto ha elaborato un proprio Curricolo Verticale di Istituto, quale strumento fondamentale per garantire continuità, coerenza e progressività nel percorso formativo degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia al termine del primo ciclo di istruzione. Nella Scuola dell'Infanzia i traguardi per lo sviluppo delle competenze sono organizzati per campi di esperienza, che rappresentano ambiti significativi attraverso cui il bambino costruisce la propria conoscenza del mondo, sviluppando progressivamente abilità, conoscenze e competenze. Per ciascuno dei cinque campi di esperienza ("Il sé e l'altro", "Il corpo e il movimento", "Immagini, suoni, colori", "I discorsi e le parole", "La conoscenza del mondo") sono state individuate abilità e conoscenze che accompagnano il bambino nel triennio verso una crescita armonica e integrale. Nel primo ciclo di istruzione, gli obiettivi di apprendimento definiscono i saperi essenziali, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili per il raggiungimento dei traguardi di competenza. La programmazione didattica annuale, elaborata negli incontri di Area all'inizio dell'anno scolastico, tiene conto degli obiettivi disciplinari, organizzati in nuclei tematici, e delle indicazioni del Curricolo verticale, al fine di favorire una graduale e consapevole acquisizione delle competenze. Al Curricolo verticale sono associate le rubriche valutative disciplinari, strumenti fondamentali per la valutazione formativa e trasparente degli apprendimenti. Entrambi i documenti sono sottoposti a revisione annuale da parte del Collegio dei Docenti, sulla base delle esigenze didattiche emerse, e sono consultabili nella home page del sito istituzionale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle

Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona,

sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

- Scienze

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti

rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio

energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Percorso di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile

Le iniziative di educazione alla cittadinanza responsabile nella Scuola dell'Infanzia sono progettate per accompagnare i bambini, dai 3 ai 5 anni, nella scoperta graduale dei valori fondamentali della convivenza civile, del rispetto delle regole, della cura di sé, degli altri e dell'ambiente. Le attività proposte si sviluppano in modo progressivo, attraverso esperienze concrete, gioco simbolico, laboratori, simulazioni e momenti di riflessione guidata.

1. Educazione alla salute e al benessere: Attraverso attività come "Il mercoledì della frutta", la scoperta dei cibi sani e la costruzione della piramide alimentare, i bambini vengono sensibilizzati all'importanza di una corretta alimentazione. Le esperienze mirano a

promuovere stili di vita sani, l'igiene personale e il benessere psicofisico, favorendo una prima consapevolezza del prendersi cura di sé come forma di responsabilità personale.

2. Educazione alla sicurezza e al rispetto delle regole: Le iniziative di educazione stradale, realizzate mediante simulazioni pratiche di attraversamento sulle strisce pedonali, riconoscimento dei colori del semaforo e conseguimento simbolico del "Patentino del buon pedone", aiutano i bambini a interiorizzare le principali regole della sicurezza stradale. Tali attività sviluppano senso di responsabilità, attenzione e rispetto delle norme condivise.

3. Educazione emotiva e relazionale: Il percorso sulle emozioni favorisce il riconoscimento, l'espressione e la comprensione dei propri stati d'animo e di quelli degli altri. Attraverso giochi espressivi, conversazioni guidate e attività simboliche, i bambini imparano a gestire le emozioni, sviluppando empatia, rispetto reciproco e capacità di relazione positiva.

4. Educazione al rispetto delle diversità: Le attività legate all'intercultura, alle giornate dedicate all'autismo e alla diversità, attraverso letture e laboratori tematici, promuovono fin dall'infanzia l'accoglienza dell'altro, la valorizzazione delle differenze e la costruzione di atteggiamenti inclusivi. I bambini vengono guidati a considerare la diversità come una ricchezza.

5. Educazione alla legalità e alla convivenza civile: La scoperta delle regole della classe, dei beni comuni e del loro corretto utilizzo (biblioteca, giardino, spazi condivisi) permette ai bambini di comprendere che vivere insieme richiede regole, collaborazione e rispetto. Le attività favoriscono lo sviluppo del senso di appartenenza al gruppo e la capacità di risolvere piccoli conflitti in modo positivo.

6. Educazione alla partecipazione e alla responsabilità: Attraverso incarichi simbolici e ruoli operativi (apripila e chiudifila durante la prova di evacuazione, pulizia della classe, cameriere per un giorno), i bambini sperimentano il valore dell'impegno, del servizio agli altri e della collaborazione, maturando il senso di responsabilità individuale all'interno della comunità scolastica.

7. Educazione alla cittadinanza attiva e alle istituzioni: L'incontro con le principali figure rappresentative della comunità (dirigente scolastico, sindaco, carabinieri) permette ai bambini di conoscere il funzionamento delle istituzioni e il loro ruolo di tutela e organizzazione della vita sociale. Queste esperienze favoriscono la comprensione dei primi concetti di cittadinanza attiva e partecipazione.

8. Educazione ambientale e alla sostenibilità: Le attività sulla raccolta differenziata, sulla

regola delle 3R (riduci, riuso, riciclo), i laboratori creativi con materiali di recupero e il progetto dell'orto didattico accompagnano i bambini alla scoperta del rispetto per la natura e l'ambiente. Attraverso la cura delle piante e la gestione dei rifiuti, i bambini sviluppano comportamenti ecologicamente responsabili.

9. Educazione economica di base: Il gioco simbolico del mercato, del baratto e il mercatino dei prodotti dell'orto permettono ai bambini di comprendere, in modo semplice e concreto, il valore dei beni, del lavoro e del risparmio. Queste attività avviano alla consapevolezza delle corrette modalità di gestione delle risorse.

10. Educazione al digitale consapevole: Conversazioni guidate e attività legate al Safe Internet Day introducono i bambini ai primi concetti di uso corretto dei dispositivi digitali, ai loro benefici e ai possibili rischi. Viene rinforzata l'importanza di chiedere aiuto agli adulti in caso di difficoltà.

Finalità educative trasversali

Tutte le iniziative proposte mirano a:

- sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- promuovere atteggiamenti di rispetto, collaborazione e solidarietà;
- favorire l'autonomia, la responsabilità e la partecipazione attiva;
- costruire le basi per una cittadinanza consapevole e responsabile.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle	La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	I discorsi e le parole
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro	La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'adozione del Curricolo Verticale rappresenta un elemento qualificante dell'offerta formativa dell'Istituto, in quanto garantisce continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola e assicura un percorso unitario e coerente per tutti gli alunni. Esso consente una progressiva e graduale costruzione degli apprendimenti, favorendo lo sviluppo sistematico delle conoscenze, delle abilità e delle competenze in relazione ai diversi livelli di maturazione. Il curricolo valorizza la centralità delle competenze, sia disciplinari che trasversali, promuovendo al contempo coerenza metodologica e valutativa attraverso il raccordo tra progettazione, obiettivi di apprendimento, traguardi e rubriche valutative condivise. La progettazione comune stimola inoltre la collaborazione e la corresponsabilità professionale tra i docenti dei diversi ordini di scuola, favorendo il dialogo educativo e la continuità dei percorsi. Il Curricolo Verticale sostiene la personalizzazione e l'inclusione, permettendo di rispondere in modo più efficace ai bisogni formativi degli alunni e di valorizzarne le potenzialità. Esso contribuisce infine alla trasparenza dell'offerta formativa e al miglioramento continuo della qualità dell'azione didattica, grazie a un processo costante di monitoraggio e revisione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel contesto scolastico attuale, caratterizzato da una significativa presenza di alunni di origine straniera e da una crescente complessità dei bisogni formativi, l'Istituto Comprensivo

promuove una proposta educativa orientata all'innovazione didattica e all'inclusione. In tale prospettiva, ha elaborato un curricolo verticale digitale e un curricolo verticale STEM, finalizzati allo sviluppo delle competenze trasversali, al potenziamento del pensiero critico, della creatività e della capacità di problem solving. Tali percorsi mirano inoltre alla valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno, favorendo pari opportunità di apprendimento e il successo formativo lungo l'intero percorso scolastico.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo Digiale di Istituto

La competenza digitale, riconosciuta come una delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente dalle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea (2006, aggiornata nel 2018), rappresenta una dimensione fondamentale della formazione degli studenti ed è intesa come la capacità di utilizzare in modo consapevole, critico e responsabile le tecnologie della società dell'informazione. In tale prospettiva, l'Istituto Comprensivo ha progettato e attuato un Curricolo Verticale Digitale che si sviluppa in modo trasversale a tutte le discipline e in tutti gli ordini di scuola, garantendo continuità, progressività e coerenza nei percorsi formativi. Il Curricolo Digitale di Istituto, corredato di rubriche valutative, è stato elaborato facendo riferimento al "Quadro europeo delle competenze digitali per i cittadini – DigComp 2.1" ed è stato approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 30 giugno 2022. Il documento, periodicamente oggetto di revisione e aggiornamento da parte del Collegio, in relazione alle esigenze metodologico-didattiche e all'evoluzione dei contesti educativi e tecnologici, è disponibile sulla home page del sito web istituzionale.

Curricolo Verticale STEM

Il Curricolo Verticale STEM è stato elaborato in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254/2012), nonché con le Linee guida per le discipline STEM emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito

nel 2023. Esso risponde inoltre alle azioni previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in particolare all'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", che promuove la diffusione del pensiero scientifico e computazionale fin dalla scuola dell'infanzia.

Il curricolo è strutturato secondo una visione verticale e integrata dell'insegnamento delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics), con l'obiettivo di sviluppare competenze scientifiche, digitali e trasversali in modo progressivo e coerente lungo tutto il percorso scolastico. In linea con le raccomandazioni europee sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018), si valorizza in particolare il ruolo delle competenze del XXI secolo, sintetizzate nelle 4C:

- Critical Thinking: sviluppare il pensiero analitico, la capacità di indagine e la riflessione critica;
- Communication: comunicare idee, risultati e processi in modo efficace, utilizzando anche linguaggi scientifici e digitali;
- Collaboration: lavorare in gruppo, condividere obiettivi, rispettare ruoli e contribuire alla realizzazione di progetti comuni;
- Creativity: proporre soluzioni originali, integrare conoscenze e linguaggi diversi, utilizzare il pensiero divergente per affrontare problemi.

Il curricolo è articolato per ordine di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado) e declinato in traguardi di competenza, obiettivi di apprendimento e attività didattiche, in un'ottica laboratoriale, inclusiva, interdisciplinare e orientativa. Il documento è disponibile sulla home page del sito web istituzionale.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ENRICO MEDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

Attività n° 1: Progetto eTwinning

L'istituto aderisce a eTwinning, la più grande community europea dedicata alla collaborazione tra scuole attraverso progetti didattici online. Inserito nella European School Education Platform, il progetto permette di realizzare gemellaggi elettronici in cui alunni e docenti di diversi Paesi lavorano insieme, utilizzando tecnologie digitali e confrontandosi in un contesto autenticamente multiculturale.

Le attività, realizzate attraverso strumenti ICT, favoriscono la comunicazione in lingua straniera, lo sviluppo delle competenze digitali, l'apertura verso altre culture e la cooperazione internazionale. Gli studenti imparano a collaborare a distanza, a valorizzare la diversità linguistica e culturale e a maturare un senso di cittadinanza europea attiva e condivisa.

Al progetto partecipano attualmente le classi quinte della scuola Primaria (sez. A e C) che avranno l'opportunità di vivere un'esperienza innovativa e coinvolgente, arricchita dal dialogo e dallo scambio con coetanei di altri Paesi. La partecipazione è prevista anche per le classi della scuola Secondaria che intendono aderire.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Skills

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: G. RODARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: Scopro, racconto, costruisco: le STEM nella scuola dell'infanzia

L'azione è finalizzata allo sviluppo delle competenze STEM nella scuola dell'infanzia attraverso un approccio integrato, laboratoriale e inclusivo, in coerenza con le 4C del curricolo verticale STEM utilizzato nell'Istituto: Critical Thinking, Communication, Collaboration, Creativity.

Le attività proposte sono progettate per favorire l'esplorazione dell'ambiente naturale e artificiale, la scoperta dei fenomeni, la sperimentazione diretta e la costruzione del sapere attraverso il gioco, l'esperienza e la riflessione guidata.

I bambini sono coinvolti in esperienze significative che li portano a osservare, porre domande, formulare semplici ipotesi, verificarle in modo ludico e condividere quanto scoperto con i compagni e gli insegnanti. L'ambiente di apprendimento viene organizzato come spazio stimolante e flessibile, ricco di materiali strutturati e non, che favoriscono l'esplorazione, la manipolazione, la cooperazione e la creatività.

L'azione valorizza l'innata curiosità dei bambini e promuove atteggiamenti di fiducia, iniziativa, collaborazione e apertura alla scoperta.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il bambino, al termine del percorso, sarà in grado di:

- esplorare l'ambiente naturale e artificiale con curiosità e interesse;
- osservare oggetti e fenomeni utilizzando i cinque sensi;
- riconoscere semplici relazioni di causa-effetto;
- formulare e verificare ipotesi in modo ludico;
- manipolare materiali e utilizzare semplici strumenti in modo appropriato;
- partecipare attivamente ad attività collettive e cooperative;
- comunicare le proprie esperienze attraverso il linguaggio verbale, grafico e simbolico;
- esprimere idee in modo creativo;

- sviluppare atteggiamenti di rispetto, collaborazione, perseveranza e fiducia nelle proprie capacità.

Dettaglio plesso: A.GRAMSCI - G.MATTEOTTI

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Misuro, classifico, costruisco: STEM in azione in classe prima

L'azione è finalizzata allo sviluppo delle competenze STEM negli alunni della classe prima attraverso attività operative, concrete e collaborative, in continuità con il percorso avviato nella scuola dell'infanzia e in coerenza con il curricolo verticale STEM dell'Istituto basato sulle 4C: Critical Thinking, Communication, Collaboration, Creativity.

Il percorso accompagna gli alunni nell'osservazione, nel confronto e nella classificazione di oggetti e quantità, nella stima e verifica delle misure, nella costruzione di semplici manufatti e nella rappresentazione delle esperienze vissute.

Le attività si svolgono prevalentemente in forma laboratoriale e ludica, utilizzando materiali strutturati e di uso quotidiano, per favorire l'apprendimento significativo, il problem solving e la partecipazione attiva. Gli alunni sono guidati a descrivere le esperienze, a collaborare con i compagni e a riflettere sui procedimenti utilizzati, sviluppando progressivamente autonomia, consapevolezza e fiducia nelle proprie capacità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunno, al termine del percorso, sarà in grado di:

- confrontare oggetti e quantità utilizzando criteri dati;
- classificare per forma, colore, funzione e uso;
- stimare e verificare semplici grandezze;
- descrivere esperienze e osservazioni con linguaggio appropriato;
- raccontare sequenze temporali relative alle attività svolte;
- rappresentare graficamente e verbalmente le esperienze;
- collaborare con i compagni nella risoluzione di problemi semplici;
- rispettare le regole del lavoro di gruppo;
- utilizzare materiali e strumenti semplici per costruire oggetti;
- sviluppare creatività, autonomia e spirito di iniziativa.

○ Azione n° 2: Osservo, rappresento, invento: esplorare le STEM in classe seconda

L'azione è finalizzata al consolidamento e allo sviluppo delle competenze STEM negli alunni della classe seconda attraverso attività di osservazione, raccolta e rappresentazione dei

dati, comunicazione delle scoperte, collaborazione e creatività. In coerenza con il curricolo verticale STEM e con le 4C (Critical Thinking, Communication, Collaboration, Creativity), il percorso guida gli alunni a trasformare l'esperienza concreta in conoscenza strutturata, favorendo il passaggio dall'osservazione alla rappresentazione e interpretazione dei dati.

Gli alunni sono coinvolti in attività sperimentali e laboratoriali che prevedono conteggi, misurazioni, registrazione di dati, costruzione di tabelle e grafici, produzione di cartelloni e semplici manufatti. Le esperienze favoriscono il pensiero logico, l'autonomia operativa, la capacità di lavorare in gruppo e di comunicare in modo efficace ciò che si è scoperto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunno, al termine del percorso, sarà in grado di:

- raccogliere dati a partire da esperienze concrete;
- organizzare dati in tabelle utilizzando simboli semplici;
- interpretare grafici elementari;
- comunicare esperienze e scoperte con linguaggio appropriato;
- utilizzare immagini, mappe e cartelloni per spiegare;
- ascoltare i compagni e porre domande pertinenti;

- collaborare in coppia e in piccolo gruppo;
- condividere materiali e rispettare i turni;
- immaginare soluzioni nuove e usi alternativi di oggetti;
- costruire semplici manufatti con materiali diversi;
- spiegare in modo chiaro le proprie invenzioni.

Azione n° 3: Osservo, progetto, rappresento: le STEM in azione in classe terza

L'azione è finalizzata allo sviluppo delle competenze STEM negli alunni della classe terza attraverso l'osservazione sistematica dei fenomeni naturali e artificiali, la raccolta e rappresentazione dei dati, il lavoro cooperativo e la progettazione di semplici modelli. In coerenza con il curricolo verticale e con le 4C (Critical Thinking, Communication, Collaboration, Creativity), il percorso accompagna gli alunni alla comprensione delle trasformazioni osservabili, delle caratteristiche dei materiali e dei processi di rappresentazione dei dati.

Le attività sono organizzate in forma laboratoriale e favoriscono l'apprendimento attivo attraverso esperimenti con elementi naturali, rilevazioni, costruzione di grafici, lavori di gruppo e momenti di riflessione condivisa. Gli alunni sono guidati a osservare, descrivere, classificare, progettare e valutare, sviluppando progressivamente autonomia, spirito critico e capacità comunicative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunno, al termine del percorso, sarà in grado di:

- osservare e descrivere fenomeni naturali e artificiali;
- riconoscere le principali trasformazioni visibili della materia;
- individuare le caratteristiche fondamentali dei materiali;
- raccogliere dati attraverso strumenti semplici;
- organizzare dati in tabelle e grafici a barre;
- leggere e interpretare semplici diagrammi;
- lavorare in gruppo condividendo ruoli e materiali;
- partecipare alla costruzione collettiva di soluzioni;
- valutare in modo guidato le idee dei compagni;
- progettare e costruire semplici modelli con materiali di riciclo;
- rappresentare e descrivere il funzionamento dei modelli realizzati.

○ Azione n° 4: Osservo, ipotizzo, progetto: le STEM per comprendere e innovare

L'azione è finalizzata allo sviluppo delle competenze STEM negli alunni della classe quarta attraverso l'analisi di problemi, la formulazione e verifica di ipotesi scientifiche, la comunicazione dei risultati e la progettazione di soluzioni originali. In coerenza con il curricolo verticale e con le 4C (Critical Thinking, Communication, Collaboration, Creativity), il percorso accompagna gli alunni a utilizzare i dati per interpretare la realtà, comprendere le relazioni di causa-effetto e connettere conoscenze diverse per affrontare situazioni problematiche.

Le attività sono organizzate in forma laboratoriale e progettuale, con esperimenti su materiali, elementi naturali e antropici, lavori di gruppo, presentazioni e momenti di

riflessione metacognitiva. Gli alunni sono guidati a osservare in modo sistematico, a formulare ipotesi motivate, a verificarle con dati ed esperienze e a comunicare in modo efficace i risultati ottenuti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunno, al termine del percorso, sarà in grado di:

- analizzare una situazione-problema utilizzando dati;
- riconoscere relazioni di causa-effetto;
- formulare e verificare ipotesi scientifiche;
- utilizzare linguaggi diversi per comunicare strategie e risultati;
- produrre presentazioni orali, scritte e digitali;
- partecipare attivamente a progetti di gruppo;
- assumere ruoli e rispettare regole e tempi;
- sperimentare con materiali diversi;
- progettare soluzioni nuove a problemi dati;
- collegare conoscenze provenienti da ambiti differenti;

- sviluppare spirito critico, autonomia e capacità di innovazione.

Azione n° 5: Progetto, argomento, realizzo: le STEM per il futuro

L'azione è finalizzata allo sviluppo delle competenze STEM negli alunni della classe quinta attraverso la risoluzione di problemi complessi e realistici, l'integrazione delle conoscenze disciplinari, il lavoro cooperativo e la progettazione di soluzioni creative. In coerenza con il curricolo verticale e con le 4C (Critical Thinking, Communication, Collaboration, Creativity), il percorso accompagna gli alunni verso una progressiva autonomia nello studio, nella progettazione e nella scelta delle strategie risolutive.

Le attività sono incentrate su compiti di realtà, simulazioni di situazioni problematiche legate all'ambiente, progetti STEM a squadre e percorsi STEAM che integrano scienza, tecnologia, ingegneria, matematica, arte e creatività. Gli alunni sono guidati a formulare ipotesi, a verificarle con dati ed esperienze, a motivare le proprie scelte e a presentare i risultati in modo chiaro e strutturato, preparandosi al passaggio alla scuola secondaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

L'alunno, al termine del percorso, sarà in grado di:

- risolvere problemi complessi utilizzando conoscenze integrate;
- elaborare strategie risolutive autonome;
- formulare e verificare ipotesi;
- argomentare le proprie idee in modo chiaro e motivato;
- utilizzare linguaggi diversi per comunicare risultati ed esperienze;
- lavorare in modo cooperativo coordinandosi con il gruppo;
- sostenere i compagni e contribuire al successo collettivo;
- progettare soluzioni creative e funzionali;
- ideare e costruire prototipi con materiali diversi;
- integrare elementi artistici e scientifici nella progettazione;
- sviluppare spirito critico, autonomia, responsabilità e creatività.

Dettaglio plesso: E. MEDI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Investigo, comunico, collaboro: il metodo scientifico in azione

L'azione è finalizzata allo sviluppo delle competenze STEM negli studenti della classe prima della scuola secondaria di primo grado attraverso l'applicazione guidata del metodo scientifico, la comunicazione efficace dei risultati, il lavoro collaborativo e la ricerca di soluzioni creative a problemi reali. In coerenza con il curricolo verticale e con le 4C (Critical Thinking, Communication, Collaboration, Creativity), il percorso favorisce il passaggio da

una conoscenza prevalentemente intuitiva a una conoscenza più strutturata e consapevole.

Gli studenti sono coinvolti in esperimenti di laboratorio, osservazioni sul campo e attività di ricerca su tematiche scientifiche e ambientali. Essi imparano a formulare ipotesi, raccogliere e analizzare dati, confrontare risultati e rielaborare informazioni attraverso dossier scientifici, relazioni, presentazioni multimediali e progetti collaborativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Lo studente, al termine del percorso, sarà in grado di:

- applicare le principali fasi del metodo scientifico;
- formulare ipotesi e domande a partire dall'osservazione;
- raccogliere, organizzare e analizzare dati;
- confrontare i risultati con le ipotesi iniziali;
- utilizzare un linguaggio scientifico appropriato;
- rielaborare informazioni in forma scritta, grafica e digitale;
- presentare dati e risultati in modo chiaro ed efficace;

- lavorare in modo collaborativo all'interno di un gruppo;
- condividere responsabilità, ipotesi e risultati;
- proporre soluzioni creative a problemi reali;
- collegare conoscenze provenienti da ambiti diversi;
- sviluppare spirito critico, autonomia e responsabilità.

Azione n° 2: Analizzo, argomento, progetto: le STEM per comprendere e scegliere

L'azione è finalizzata allo sviluppo delle competenze STEM nelle classi seconde attraverso l'analisi di situazioni reali, la risoluzione di problemi complessi, l'argomentazione consapevole e la progettazione di soluzioni sostenibili. In coerenza con il curricolo verticale e con le 4C (Critical Thinking, Communication, Collaboration, Creativity), il percorso guida gli studenti nel riconoscimento delle variabili in gioco nei fenomeni studiati, nell'uso delle prove scientifiche e nella valutazione critica delle proprie scelte.

Le attività si basano su esperienze di laboratorio, analisi di casi concreti (alimentazione, ambiente, consumo consapevole), lavoro di ricerca, produzione di materiali comunicativi e progetti interdisciplinari. Gli studenti sono stimolati ad assumere un ruolo attivo, responsabile e propositivo di fronte alle problematiche scientifiche, tecnologiche e ambientali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Lo studente, al termine del percorso, sarà in grado di:

- analizzare situazioni e problemi reali riconoscendo le variabili in gioco;
- individuare i principali principi scientifici coinvolti;
- proporre strategie risolutive motivate;
- sostenere una tesi con prove scientifiche;
- confrontare opinioni e valutare alternative;
- argomentare in modo coerente;
- comunicare contenuti scientifici con linguaggi diversi;
- collaborare in attività di ricerca e progettazione;
- rispettare ruoli, tempi e strumenti condivisi;
- progettare campagne di comunicazione su temi scientifici e ambientali;
- integrare tecnologia e design nelle proprie proposte;
- valutare in modo critico il proprio lavoro;
- sviluppare consapevolezza ambientale, spirito critico e responsabilità.

○ Azione n° 3: Progetto, sperimento, comunico: le STEM per affrontare la complessità

L'azione è finalizzata allo sviluppo avanzato delle competenze STEM negli studenti della classe terza attraverso la risoluzione autonoma di problemi complessi, l'integrazione di conoscenze multidisciplinari, la progettazione di procedure sperimentali e la comunicazione digitale e scientifica dei risultati. In coerenza con il curricolo verticale e con le 4C (Critical Thinking, Communication, Collaboration, Creativity), il percorso accompagna gli studenti verso una piena consapevolezza metodologica e progettuale, in vista del

passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.

Gli studenti sono coinvolti in attività di laboratorio, simulazioni, analisi di problemi reali, progettazione di procedure sperimentali con materiali di uso quotidiano, produzione di contenuti digitali e lavori di gruppo strutturati. Le attività favoriscono autonomia, responsabilità, spirito critico e capacità di progettazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Lo studente, al termine del percorso, sarà in grado di:

- integrare conoscenze provenienti da diversi ambiti disciplinari;
- scomporre un problema in fasi operative;
- elaborare un piano risolutivo efficace;
- individuare, realizzare e valutare una procedura di laboratorio;
- utilizzare strumenti digitali per la comunicazione scientifica;
- esporre con chiarezza processi e risultati;
- lavorare in team assumendo ruoli diversi;
- monitorare l'avanzamento di un progetto e sviluppare soluzioni alternative e

creative;

- applicare il design thinking alla progettazione;
- utilizzare materiali di uso quotidiano in modo funzionale;
- valutare in modo critico l'efficacia delle soluzioni adottate;
- sviluppare autonomia, responsabilità, spirito critico e capacità progettuale.

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: E. MEDI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il modulo di orientamento formativo rivolto agli alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado è strutturato in unità di apprendimento finalizzate a favorire l'accoglienza, la conoscenza di sé, lo sviluppo delle abilità di base e la maturazione personale.

La prima unità, dedicata all'accoglienza, accompagna gli studenti nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria attraverso la conoscenza del Regolamento d'Istituto e del Regolamento di classe, momenti di presentazione personale, la condivisione delle esperienze pregresse e la riflessione sul proprio metodo di studio e sul proprio ruolo di alunno. Vengono inoltre fornite indicazioni e regole per studiare in modo efficace sia a scuola sia a casa.

La seconda unità è orientata alla scoperta delle proprie abilità e allo sviluppo delle competenze cognitive e logiche: gli alunni sono guidati a individuare il contesto di un problema, a riconoscerne gli elementi noti e l'obiettivo, a osservare, memorizzare, riconoscere e classificare, a stabilire relazioni spazio-temporali e logiche e a proporre strategie risolutive.

La terza unità, intitolata "Il mestiere di crescere", promuove il confronto su di sé e sugli altri, favorendo la consapevolezza personale e relazionale attraverso il dialogo e il

confronto con i pari e con il mondo circostante.

La quarta unità è dedicata al ruolo delle emozioni e mira a sviluppare la competenza emotiva, attraverso attività di riconoscimento e gestione delle emozioni negative, la promozione del pensiero positivo e l'acquisizione di strategie per affrontare e gestire l'ansia.

L'intero percorso è finalizzato a sostenere gli alunni nel loro processo di crescita, di orientamento e di costruzione di un metodo di studio e di vita consapevole.

UDA 1 ACCOGLIENZA

- Dal Regolamento d'Istituto a quello di classe
- Mi presento
- La mia esperienza alla scuola primaria
- Che tipo di alunno sono
- Come studio
- Regole per studiare in modo efficace a scuola e a casa

UDA 2 SCOPRO LE MIE ABILITÀ

- Individuo il contesto da cui nasce il problema
- Estrapolo gli elementi noti e l'obiettivo
- Osservo, memorizzo, riconosco e serio
- Individuo e stabilisco rapporti spazio temporali
- Individuo e stabilisco rapporti logici
- Propongo una strategia risolutiva

UDA 3 IL MESTIERE DI CRESCERE

- Parliamo di noi
- Impariamo a confrontarci con noi stessi, con il mondo e con gli altri

UDA 4 IL RUOLO DELLE EMOZIONI

- Conosco e gestisco le emozioni negative, dannose
- Il pensiero positivo è quello che mi fa stare meglio
- Strategie per gestire e vivere l'ansia

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività in ambito curriculare principalmente suddivise tra diverse discipline di studio

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il modulo di orientamento formativo rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado è finalizzato a promuovere una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie relazioni e del proprio percorso scolastico, favorendo lo sviluppo di competenze riflessive, relazionali e di problem solving.

La prima unità di apprendimento è dedicata alla dimensione relazionale e al rapporto con il gruppo classe: attraverso attività guidate gli studenti riflettono sui comportamenti positivi, negativi e passivi, sul modo in cui percepiscono se stessi e sul confronto tra l'immagine che hanno di sé e quella che ne hanno i compagni e gli insegnanti.

La seconda unità è centrata sull'analisi della situazione scolastica personale: gli alunni sono accompagnati a riflettere su ciò che hanno appreso, sulle difficoltà incontrate, sugli interessi da approfondire, sulle competenze già acquisite o da potenziare e su ciò che,

invece, non suscita particolare interesse.

La terza unità mira allo sviluppo delle abilità di problem solving e all'acquisizione di un metodo per affrontare i problemi anche in contesti nuovi e non strettamente matematici: gli studenti imparano a individuare il problema, a riconoscere gli elementi in loro possesso e l'obiettivo da raggiungere, a ipotizzare e proporre strategie risolutive, nonché a verificare l'efficacia delle soluzioni individuate e a considerare possibili alternative.

La quarta unità, intitolata "Il mestiere di crescere", è dedicata alla conoscenza dei propri interessi personali e delle proprie aspirazioni future: attraverso attività di valutazione e autovalutazione, gli alunni riflettono su ciò che amano fare, su ciò che vorrebbero diventare, sui risultati ottenuti nelle diverse discipline e sul proprio comportamento, maturando una maggiore consapevolezza del proprio percorso di crescita.

UDA 1 IO E I MIEI COMPAGNI DI CLASSE

- Alla scoperta di comportamenti positivi, negativi, passivi
- Come mi vedo io, come mi vedono i miei compagni di classe
- Come mi vedo io, come mi vedono i miei insegnanti.

UDA 2 LA MIA SITUAZIONE SCOLASTICA

- Che cosa ho appreso
- Che cosa non ho appreso e le difficoltà incontrate
- Cosa mi interessa e vorrei approfondire
- Che cosa ho imparato a fare o vorrei imparare a fare
- Che cosa non mi interessa saper fare.

UDA 3 IMPARO AD AFFRONTARE I PROBLEMI

- Individuo il problema anche in contesti nuovi e non strettamente matematici
- Individuo elementi in mio possesso e l'obiettivo da raggiungere
- Ipotizzo e propongo strategie risolutive
- Verifico se la soluzione proposta è adeguata e se sono possibili altre soluzioni
- Approccio al problem solving.

UDA 4 IL MESTIERE DI CRESCERE

- I miei interessi: capisco quali sono i miei interessi (lettura, scrittura, disegno, scienze, matematica...)
- Che cosa mi piacerebbe fare da grande
- Valutazione e autovalutazione
- In quali materie sono stati raggiunti i risultati migliori?
- In quale o quali materie invece non si sono ottenuti risultati soddisfacenti?
- Il mio comportamento come è stato valutato?

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività in ambito curriculare principalmente suddivise tra diverse discipline di studio

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il modulo di orientamento formativo rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado è finalizzato a sostenere gli studenti nella scelta consapevole del percorso di studi successivo e nella costruzione del proprio progetto di vita.

La prima unità di apprendimento è dedicata all'orientamento vero e proprio e guida gli alunni nella progettazione del proprio futuro attraverso l'analisi degli interessi personali, della situazione di partenza, dei risultati scolastici e delle strategie più adeguate per operare una scelta consapevole. In tale contesto gli studenti sono accompagnati al confronto tra i diversi indirizzi di studio e alla conoscenza dei possibili sbocchi

professionali.

La seconda unità è incentrata sull'esperienza degli open day: gli alunni partecipano alle proposte di orientamento e ai laboratori organizzati dalle scuole secondarie di secondo grado del territorio e all'open day realizzato nella propria scuola, al fine di acquisire informazioni dirette sull'offerta formativa.

La terza unità, dedicata al "lavoro ideale", stimola la riflessione sulle caratteristiche che dovrebbe possedere il proprio futuro impiego, sulle aree professionali e sulle competenze richieste, sulle aspirazioni personali e sulle opportunità offerte dal territorio.

La quarta unità è volta allo sviluppo delle competenze di problem solving e di pensiero critico: gli studenti imparano ad affrontare problemi anche in contesti nuovi, a individuare dati e obiettivi, a ipotizzare e verificare soluzioni, a valutare alternative e a utilizzare un linguaggio adeguato al contesto per argomentare le proprie scelte. La quinta unità, intitolata "Il mestiere di crescere", accompagna gli alunni in un percorso di riflessione su di sé come adolescenti, sull'importanza del compito di realtà come strumento per apprendere, collaborare e potenziare le competenze, e sul ruolo delle emozioni, attraverso un percorso di consapevolezza tra emozioni positive e negative.

L'intero modulo mira a favorire negli studenti autonomia, responsabilità e capacità di scelta consapevole in vista del futuro percorso formativo e personale.

UDA 1 ORIENTAMENTO

- Progetto il mio futuro (quali sono i miei interessi, la situazione di partenza, le strategie per scegliere, metto in relazione i miei interessi con i risultati scolastici)
- Confronto i diversi indirizzi di studio e apprendo quali sono gli sbocchi professionali

UDA 2 L'OPEN DAY

- Proposte dei diversi open day e/o laboratori nelle scuole superiori del territorio
- Open day nella nostra scuola.

UDA 3 IL MIO LAVORO IDEALE

- Quali sono le caratteristiche che dovrebbe avere il mio lavoro ideale (proposta di schede)

- Aree professionali e competenze
- Le mie aspirazioni future
- L'offerta formativa del territorio.

UDA 4 IMPARO AD AFFRONTARE I PROBLEMI

- Individuo il problema anche in contesti nuovi e non strettamente matematici
- Individuo elementi in mio possesso e l'obiettivo da raggiungere
- Ipotizzo e propongo strategie risolutive
- Verifico se la soluzione proposta è adeguata e se sono possibili altre soluzioni
- Sviluppo il pensiero critico
- Uso un linguaggio adeguato al contesto per proporre una soluzione
- Approccio al problem solving.

UDA 5 IL MESTIERE DI CRESCERE

- Noi adolescenti: riflettere su di sé
- Il compito di realtà come strumento per apprendere, potenziare le competenze, collaborare con gli altri
- Un percorso attraverso le emozioni: (emozioni positive, negative, positive o negative?)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	26	4	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività in ambito curriculare principalmente suddivise tra diverse discipline di studio

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PROGETTO DIDATTICA INCLUSIVA

Il progetto intende promuovere un ambiente scolastico capace di accogliere e valorizzare la pluralità culturale e linguistica degli alunni, favorendo la crescita di cittadini solidali, responsabili e consapevoli. L'obiettivo è sostenere nelle nuove generazioni lo sviluppo di valori fondamentali come solidarietà, uguaglianza, giustizia, inclusione e cooperazione, in modo che ciascuno possa comprendere il valore delle proprie azioni individuali e del proprio contributo alla comunità scolastica. In questa prospettiva, la didattica inclusiva rappresenta un approccio quotidiano che sostiene l'apprendimento di tutti, e in particolare degli studenti con bisogni linguistici specifici o con percorsi migratori. Essa rende il percorso scolastico più efficace, motivante e piacevole, trasformando la scuola in un luogo di crescita umana e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la distribuzione degli esiti scolastici finali, riducendo la fascia medio-bassa e consolidando gli apprendimenti di base.

Traguardo

Ridurre del 10% la fascia medio-bassa negli esiti scolastici finali.

Risultati attesi

L'attuazione del progetto punta all'acquisizione e al potenziamento delle Competenze chiave europee, in particolare la comunicazione nella lingua di istruzione, la capacità di imparare ad imparare e le competenze sociali e civiche. Ci si aspetta un miglioramento significativo nella motivazione allo studio, una progressiva riduzione delle difficoltà linguistiche degli alunni non italofoni e una partecipazione più attiva alla vita scolastica. L'attenzione alla dimensione relazionale e comunitaria contribuirà inoltre a rafforzare il legame tra scuola, famiglie e territorio, favorendo un clima inclusivo e collaborativo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica

	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Approfondimento

Articolazione del progetto

PERCORSI DI PRIMA ALFABETIZZAZIONE (Primaria)

Gli alunni neo-inseriti nella scuola Primaria o con scarsa padronanza della lingua italiana partecipano a percorsi strutturati di Italiano L2 condotti dalle insegnanti dell'Organico dell'Autonomia. Le attività, organizzate in piccoli gruppi e distribuite su più momenti settimanali, sono pensate per sostenere la comprensione e la produzione orale e l'avvio alla letto-scrittura. Il lavoro si fonda su materiali facilitati, supporti visivi e strategie didattiche calibrate sul livello linguistico iniziale degli alunni, favorendo così un inserimento graduale e sereno nel gruppo classe. Una costante osservazione dei progressi permette di adattare i percorsi e di rispondere in modo personalizzato ai bisogni di ciascun bambino.

SETTIMANA INTERCULTURALE

Nel periodo compreso tra fine marzo e inizio aprile la scuola organizza la Settimana Interculturale, un momento significativo di incontro e confronto tra le culture rappresentate nella comunità scolastica. Durante questa settimana le classi dei tre ordini di scuola propongono letture, laboratori, narrazioni e attività artistiche legate ai diversi paesi di provenienza degli alunni. La partecipazione delle famiglie e delle comunità di origine contribuisce a creare un clima di condivisione e a valorizzare le identità culturali. La settimana si conclude con un'esposizione dei lavori realizzati dagli studenti, allestita negli spazi esterni ai plessi scolastici e aperta al territorio. Sono inoltre previsti momenti di scambio tra gruppi di età diverse, come gli incontri tra i bambini dell'Infanzia e le classi seconde della Primaria, o tra le classi quinte della Primaria e le prime della Secondaria, per rafforzare la continuità educativa.

KAIROS LION'S CLUB (Infanzia, Primaria)

La collaborazione con il Lions Club permette di arricchire ulteriormente il progetto attraverso la fornitura di materiali specifici sul tema dell'inclusione. Nella scuola dell'Infanzia vengono introdotti giochi didattici che favoriscono il rispetto delle diversità e la cooperazione, utilizzabili sia nelle attività quotidiane sia durante le iniziative interculturali o le giornate dedicate alla sensibilizzazione sulla disabilità. Nella scuola Primaria, in particolare nelle classi quarte, vengono messi a disposizione libretti operativi e materiali di supporto che stimolano la riflessione sulla diversità come risorsa e incoraggiano atteggiamenti empatici e collaborativi, in continuità con gli obiettivi dell'Educazione Civica.

In sintesi

Il Progetto Didattica Inclusiva rappresenta un impegno costante della scuola nel costruire un ambiente in cui ogni alunno, indipendentemente dal proprio percorso personale, culturale o linguistico, possa sentirsi accolto e valorizzato. Le attività proposte mirano a creare una comunità scolastica aperta, collaborativa e capace di riconoscere la ricchezza della diversità, trasformandola in risorsa educativa. Il progetto contribuisce a rafforzare la coesione tra gli studenti, a consolidare il rapporto scuola–famiglia–territorio e a favorire il benessere scolastico, ponendo le basi per una crescita armonica e consapevole. In questa prospettiva, la didattica inclusiva non è solo un insieme di interventi, ma una visione educativa condivisa che orienta l'intera vita della scuola e che continua a rinnovarsi attraverso l'ascolto, la collaborazione e il confronto con la comunità.

PROGETTO COMPETENZE ESPRESSIVE

Il progetto nasce dalla consapevolezza che le competenze espressive rappresentano una dimensione fondamentale della crescita personale e culturale degli studenti. Attraverso le attività artistiche e musicali, gli alunni possono comunicare emozioni, pensieri e sentimenti in modo autentico, costruendo relazioni più profonde e sviluppando una maggiore consapevolezza di sé. Le pratiche espressive stimolano la creatività, incoraggiano l'innovazione e favoriscono un approccio originale e divergente ai problemi. Esse costituiscono anche una preziosa valvola di sfogo per lo stress e le emozioni negative, contribuendo al benessere emotivo degli studenti. In un contesto scolastico eterogeneo, caratterizzato da presenze culturali diverse, l'arte e la musica assumono inoltre un forte valore sociale: permettono di

costruire comunità coese e inclusive, superando barriere culturali e linguistiche grazie alla forza del linguaggio artistico, accessibile e universale. Il progetto ha quindi la finalità di sviluppare in modo organico e progressivo le competenze espressive in ambito musicale e artistico nei tre ordini di scuola, valorizzando la creatività personale, i talenti emergenti e le eccellenze, e offrendo agli studenti numerose occasioni per scoprire e coltivare le proprie predisposizioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la distribuzione degli esiti scolastici finali, riducendo la fascia medio-bassa e consolidando gli apprendimenti di base.

Traguardo

Ridurre del 10% la fascia medio-bassa negli esiti scolastici finali.

Risultati attesi

Ci si attende che il progetto contribuisca in modo significativo allo sviluppo delle Competenze chiave europee, in particolare della capacità di imparare ad imparare, delle competenze sociali e civiche e della consapevolezza ed espressione culturale. Attraverso le numerose esperienze proposte, gli studenti potranno potenziare le capacità creative, relazionali e comunicative, acquisire maggiore sicurezza nell'esprimere il proprio vissuto, collaborare in gruppo e

riconoscere il valore dell'impegno condiviso nei processi artistici e musicali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interne-Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Musica
Aule	Magna

Approfondimento

Articolazione del progetto

MUSICA ZERO-6 (Infanzia)

Nella scuola dell'Infanzia il progetto prevede attività musicali curate da un docente interno per l'intero anno scolastico. Ogni sezione partecipa a un incontro settimanale di un'ora in cui i bambini sperimentano l'ascolto attivo, l'esplorazione dei suoni e la produzione musicale individuale e di gruppo. Le attività, condotte in forma ludica, integrano l'uso della voce, del corpo, di materiali sonori e di semplici strumenti musicali; favoriscono esperienze ritmico-motorie e introducono alle prime forme di rappresentazione grafica dei suoni. Il percorso è arricchito da incontri con i componenti della banda cittadina "G. Verdi" di Porto Recanati e dall'organizzazione della Giornata Nazionale della Musica. E' prevista anche la partecipazione delle sezioni ad attività canoro-musicali presso la "Casa delle Arti", grazie alla collaborazione con l'Ente locale.

MUSICA 1 E 2 (Primaria)

Per le classi prime e seconde della scuola Primaria è previsto un percorso musicale condotto da un'insegnante esperta della scuola dell'Infanzia. L'attività, distribuita sul primo quadrimestre, prevede un incontro settimanale della durata di un'ora per ciascuna classe. Le proposte didattiche mirano a sostenere lo sviluppo globale del bambino attraverso esperienze audio-percettive, cognitive, senso-motorie, emotive e relazionali. L'approccio privilegia il movimento, la sperimentazione, l'uso della voce e del corpo, la manipolazione sonora e l'utilizzo dello strumentario Orff, favorendo un apprendimento multisensoriale.
Nel corso dell'anno, inoltre, le classi seconde faranno visita al Pensionato "Gervasi" di Porto Recanati, dove si esibiranno con attività espressive e musicali, una classe al mese da ottobre a gennaio, promuovendo così l'incontro intergenerazionale.

MUSICA 3 (Primaria)

Le classi terze partecipano a un laboratorio musicale tenuto da un docente esperto esterno, finanziato dall'Ente locale. Il percorso, della durata di sedici settimane da fine gennaio a maggio, prevede una lezione settimanale di un'ora e si concentra sullo sviluppo della coordinazione, dell'intonazione, della capacità di ascolto e del lavoro cooperativo. L'approccio segue il pensiero musicale di Zoltan Kodály, integrato con l'utilizzo dello strumentario Orff, dei boomwhackers, dei sound-shapes e delle tastiere. Il percorso si conclude con una performance finale che valorizza il lavoro svolto e rafforza la dimensione partecipativa e comunitaria dell'esperienza musicale.

MUSICA 4 (Primaria)

Per le classi quarte è previsto un ulteriore approfondimento musicale condotto da un esperto esterno, finanziato dalla Food Management SRL Unipersonale. Anche in questo caso il percorso si articola in sedici settimane, con un incontro settimanale di un'ora. Gli alunni affrontano attività pratico-esecutive che li guidano alla conoscenza delle basi teoriche della musica, alla scoperta dei principali strumenti e allo sviluppo della lettura e della scrittura musicale. Grande importanza viene attribuita alle capacità di ascolto, attenzione, percezione ritmica, memorizzazione e coordinazione motoria, con l'obiettivo di valorizzare in modo armonico le risorse cognitive e culturali degli studenti. Durante il secondo quadrimestre, le classi quarte saranno inoltre impegnate in visite al Pensionato "Gervasi", dove proporranno attività musicali con cadenza mensile.

MUSICA 5 (Primaria)

Gli alunni delle classi quinte lavorano con un docente di musica della scuola Secondaria, in vista del passaggio al nuovo ordine di scuola e della prosecuzione del percorso musicale. L'attività, organizzata nel secondo quadrimestre, prevede sedici incontri di un'ora ciascuno e si propone di sviluppare la musicalità e le competenze espressive e comunicative attraverso lezioni teoriche e pratico-esecutive. Gli studenti approfondiscono il linguaggio musicale, l'uso della voce, la scoperta di strumenti e la pratica di uno strumento specifico. Le attività mirano a favorire la socializzazione, la cooperazione, l'espressione personale e il consolidamento delle capacità attentive e mnemoniche.

LABORATORIO DI CERAMICA (Infanzia)

Nella scuola dell'Infanzia viene inoltre attivato un laboratorio di ceramica rivolto a tutte le otto sezioni, finanziato dall'Ente locale. Il percorso, distribuito tra febbraio e maggio, prevede otto ore per sezione e offre ai bambini la possibilità di esplorare la materia attraverso attività manipolative e ludiche. La lavorazione dell'argilla, sia in lastra sia in tutto tondo, permette di vivere esperienze artistiche significative, stimola la creatività, sviluppa competenze trasversali e favorisce un primo approccio estetico ed espressivo.

LABORATORIO DI ARTE (Secondaria)

Per un gruppo di studenti della scuola Secondaria, senza distinzione di anno, è previsto un laboratorio di arte tenuto dai docenti dell'Organico dell'Autonomia. L'attività, della durata complessiva di dodici ore articolate in incontri pomeridiani settimanali, si svolge nel secondo quadrimestre e può essere organizzata autonomamente dalla scuola o in collaborazione con l'Ente locale. Il laboratorio rappresenta uno spazio di approfondimento, sperimentazione e crescita artistica, nel quale gli studenti possono esercitare creatività, precisione, spirito critico e capacità progettuale.

UN POSTER PER LA PACE (Secondaria)

Gli alunni delle classi seconde della scuola Secondaria partecipano al concorso internazionale "Un Poster per la Pace", promosso dal Lions Club. L'iniziativa invita gli studenti, di età compresa tra gli 11 e i 13 anni, a riflettere sul significato della pace, della tolleranza e della comprensione

reciproca tra i popoli attraverso la realizzazione di un elaborato grafico. L'attività offre ai ragazzi un'importante occasione per esprimere in modo creativo la propria idea di pace e per confrontarsi con coetanei di tutto il mondo, valorizzando il linguaggio visivo come strumento universale di dialogo e inclusione.

In sintesi

Il Progetto Competenze Espressive si configura come un percorso ricco e articolato che accompagna gli studenti nella scoperta della propria creatività e nella valorizzazione delle forme più autentiche di espressione personale. Attraverso la musica, l'arte e le attività laboratoriali, gli alunni imparano a conoscere se stessi, a comunicare in modo più efficace e a sviluppare sensibilità estetica e capacità relazionali. Il progetto permette di riconoscere e coltivare talenti e attitudini individuali, offrendo occasioni significative di crescita e partecipazione. Allo stesso tempo, favorisce la costruzione di un ambiente scolastico inclusivo, capace di integrare linguaggi diversi e di promuovere il dialogo tra culture. La scuola rinnova così il proprio impegno a sostenere lo sviluppo integrale degli studenti, convinta che l'educazione artistica ed espressiva rappresenti un pilastro essenziale per la formazione di cittadini consapevoli, creativi e aperti al mondo.

PROGETTO SPORTIVAMENTE

Il progetto Sportivamente nasce dalla convinzione che il movimento e l'attività fisica rappresentino un elemento imprescindibile per lo sviluppo armonico dei bambini e dei ragazzi, assumendo un ruolo determinante non solo nella salute del corpo, ma anche nell'equilibrio emotivo, nella motivazione scolastica e nella qualità delle relazioni. Lo sport, inteso come pratica educativa, offre infatti l'opportunità di sperimentare situazioni concrete di collaborazione, impegno, rispetto delle regole e perseveranza, contribuendo alla formazione di cittadini responsabili, solidali e consapevoli. Accanto alle pratiche motorie tradizionali, il progetto valorizza attività legate all'ambiente marino e alla vela, offrendo agli studenti l'opportunità di vivere esperienze a contatto con il territorio e di conoscere più da vicino le discipline nautiche che costituiscono una parte importante dell'identità locale. Attraverso un programma articolato e differenziato per età, il progetto mira a rendere la scuola un ambiente più attivo e inclusivo, nel quale ogni alunno possa trovare il proprio modo di partecipare e di esprimersi. Le attività proposte spaziano da giochi motori e attività ludiche a esperienze sportive più strutturate e

disciplinari, creando un percorso formativo che sostiene lo sviluppo motorio, la socializzazione e l'educazione ai valori dello sport. L'obiettivo generale è quello di integrare il movimento nella vita scolastica quotidiana, favorendo non soltanto l'acquisizione di competenze motorie, ma anche la crescita personale e sociale degli studenti, nella convinzione che il benessere psicofisico rappresenti la base per un apprendimento più efficace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la distribuzione degli esiti scolastici finali, riducendo la fascia medio-bassa e consolidando gli apprendimenti di base.

Traguardo

Ridurre del 10% la fascia medio-bassa negli esiti scolastici finali.

Risultati attesi

Il percorso mira allo sviluppo delle Competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali e civiche e della consapevolezza ed espressione culturale. Ci si attende un miglioramento delle capacità di cooperazione, rispetto delle regole, gestione delle emozioni e partecipazione attiva, insieme all'acquisizione di una maggiore consapevolezza corporea e alla diffusione di comportamenti orientati a uno stile di vita sano e responsabile.

Risorse professionali	Interne-Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Articolazione del progetto

A TUTTO SPORT

L'Istituto Comprensivo collabora con alcune associazioni sportive del territorio che, sulla base di accordi formalizzati, affiancano gratuitamente i docenti nelle attività motorie. Attraverso l'intervento di istruttori diplomati in Scienze Motorie, tecnici federali o collaboratori qualificati, vengono attivati percorsi di pratica sportiva destinati a tutti gli ordini di scuola.
All'inizio dell'anno scolastico vengono concordati i contenuti delle attività e il numero di ore da dedicare alle classi, con l'obiettivo di offrire un'esperienza sportiva strutturata, diversificata e accessibile a tutti.

PROGETTI SPORTIVI NAZIONALI

Il Comprensivo aderisce inoltre ai progetti nazionali promossi dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con CONI, Federazioni Sportive e Comitato Italiano Paralimpico. Sono attivati i progetti Scuola Attiva Infanzia, Scuola Attiva Kids e Scuola Attiva Junior, rivolti rispettivamente alla scuola dell'infanzia, alla primaria e alla secondaria di primo grado.
Il progetto Scuola Attiva Infanzia sostiene la crescita dei bambini di 4 e 5 anni attraverso attività ludico-motorie mirate allo sviluppo delle competenze motorie, cognitive e relazionali, fornendo

al tempo stesso agli insegnanti strumenti operativi specifici.
I percorsi Scuola Attiva Kids e Junior coinvolgono gli alunni della primaria e della secondaria in attività sportive guidate e prevedono, nell'ultima settimana di scuola, l'organizzazione di una Giornata dello Sport che celebra il corpo, il movimento e i valori sportivi, valorizzando la partecipazione di tutti.

TENNISTAVOLO - Racchette in classe Junionr (Secondaria)

Nelle classi prime e seconde della scuola Secondaria è attivato il progetto Racchette in Classe Junior, promosso dalla Federazione Italiana Tennis e Tennistavolo e riconosciuto dal MIUR. L'attività, svolta nel primo quadrimestre per un totale di 32 ore complessive, mira a promuovere il tennistavolo come sport accessibile e formativo, capace di sviluppare coordinazione, prontezza, concentrazione e spirito di squadra. Il progetto sostiene la socializzazione, l'inclusione e l'adozione di stili di vita attivi.

VALORI IN RETE - Giococalciando (Primaria)

Nelle classi prime della scuola Primaria si svolge l'attività Giococalciando, in collaborazione con l'Unione Sportiva Recanatese A.S.D. Il percorso, strutturato in 80 ore distribuite tra gennaio e maggio, è guidato da istruttori qualificati che lavorano insieme alle insegnanti. L'attività utilizza il gioco del calcio come strumento educativo per sviluppare comportamenti responsabili, capacità di risoluzione dei problemi, spirito di iniziativa e disponibilità alla collaborazione. L'esperienza motorio-sportiva diventa così occasione di integrazione e crescita cognitiva e relazionale.

VELA A SCUOLA (Primaria)

Per le classi quarte della scuola Primaria il progetto Vela a Scuola offre un percorso dedicato alla scoperta dell'ambiente marino, dell'orientamento e delle basi della navigazione. Condotto in collaborazione con esperti del Circolo della Vela ADS di Porto Recanati, il progetto prevede incontri teorici nel secondo quadrimestre e una visita finale al Circolo nel mese di maggio.
Oltre a introdurre gli alunni ai principi della vela, l'attività promuove il rispetto per l'ambiente marino e consente di sperimentare nuove forme di movimento e percezione corporea in un contesto di grande valore educativo.

CONOSCERE IL MARE (Primaria)

Le classi quinte della Primaria partecipano al progetto Conoscere il Mare, promosso dalla Lega Navale di Porto Recanati. Tra febbraio e marzo gli alunni prendono parte a due incontri dedicati alla sicurezza in mare, alla storia della navigazione, all'orientamento e alla scoperta dell'ambiente marino, anche attraverso materiali audiovisivi e testimonianze dirette dei pescatori del territorio.
L'attività stimola la curiosità, sviluppa competenze scientifiche e culturali e favorisce una maggiore consapevolezza ambientale, con attenzione al mare come risorsa da rispettare e tutelare.

AMICI DELLA VELA (Secondaria)

Il progetto Amici della Vela, rivolto alle classi prime della scuola Secondaria, prevede incontri introduttivi con esperti del circolo "Mario Jorini". Nel mese di settembre gli esperti incontrano gli studenti in classe per approfondire temi legati ai punti cardinali, ai venti, alla nomenclatura delle imbarcazioni e ai nodi marinari, offrendo un primo contatto con il mondo della navigazione a vela.
L'attività alimenta la curiosità degli studenti e avvicina i ragazzi a uno sport formativo che richiede impegno, attenzione e collaborazione.

In sintesi

Il Progetto Sportivamente si configura come un percorso formativo ampio e ricco, capace di integrare movimento, benessere, educazione ai valori e scoperta del territorio. Attraverso le numerose attività proposte nei diversi ordini di scuola, gli alunni hanno l'opportunità di sviluppare competenze motorie, relazionali e sociali, vivendo lo sport come un'esperienza inclusiva, motivante e profondamente educativa. Le collaborazioni con le associazioni sportive locali, con le federazioni nazionali e con le realtà legate al mondo della vela e del mare contribuiscono a rendere le proposte ancora più significative, valorizzando le risorse del territorio e offrendo ai ragazzi occasioni autentiche di scoperta e crescita.
Il progetto permette agli studenti di sperimentare il valore del rispetto, della collaborazione, della costanza e del fair play, favorendo un clima positivo all'interno delle classi e promuovendo stili di vita sani e responsabili. In un contesto come quello di Porto Recanati, dove il mare rappresenta un elemento identitario, le attività nautiche e di educazione all'ambiente marino assumono inoltre un ruolo fondamentale nel formare cittadini sensibili, consapevoli e attenti alla tutela del patrimonio naturale.

Con Sportivamente, la scuola rinnova il proprio impegno nel porre il benessere psicofisico degli alunni al centro del percorso educativo, riconoscendo nello sport non solo un insieme di pratiche motorie, ma un potente strumento di crescita personale, culturale e sociale.

PROGETTO COMPETENZE LINGUISTICHE

Il Progetto Competenze Linguistiche nasce dall'esigenza di offrire agli studenti occasioni significative per sviluppare e consolidare le proprie abilità comunicative, sia nella lingua italiana sia nelle lingue straniere. La padronanza linguistica rappresenta infatti uno strumento fondamentale per esprimersi, comprendere il mondo, accedere alla cultura e partecipare attivamente alla vita sociale. Il progetto promuove la curiosità e il piacere della lettura attraverso iniziative mirate, favorisce la creatività e la capacità di rielaborazione critica attraverso la produzione di testi per la rivista telematica della scuola e apre gli studenti al confronto con realtà europee grazie all'adesione alla piattaforma eTwinning. Le attività proposte permettono ai ragazzi di sperimentare diversi linguaggi, confrontarsi con tematiche attuali e significative e acquisire una maggiore consapevolezza del proprio ruolo di cittadini attivi e responsabili. Il lavoro sulle competenze linguistiche, inoltre, si inserisce in un contesto scolastico multiculturale, nel quale la valorizzazione delle diverse identità linguistiche e culturali rappresenta un'opportunità per ampliare la visione del mondo, costruire ponti comunicativi e promuovere un clima inclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare la distribuzione degli esiti scolastici finali, riducendo la fascia medio-bassa e consolidando gli apprendimenti di base.

Traguardo

Ridurre del 10% la fascia medio-bassa negli esiti scolastici finali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Stabilizzare e migliorare i risultati nelle prove INVALSI, soprattutto nella scuola secondaria.

Traguardo

Incrementare del 10% gli studenti nei livelli intermedio-avanzati di Italiano e Matematica. Ridurre la variabilita' tra classi e garantire stabilita' annuale dei risultati.

Risultati attesi

Il progetto mira allo sviluppo delle Competenze chiave europee, in particolare la comunicazione nella lingua di istruzione, le competenze digitali e quelle sociali e civiche. Ci si attende che gli studenti sviluppino maggiore interesse per la lettura e la scrittura, capacità di analisi e rielaborazione critica, competenze collaborative e digitali attraverso strumenti e piattaforme innovative, oltre a una crescente apertura verso contesti linguistici e culturali differenti.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica

Approfondimento

Articolazione del progetto

#IOLEGGOPERCHE'

La scuola partecipa annualmente all'iniziativa nazionale #IoLeggoPerché, promossa dall'Associazione Italiana Editori e sostenuta dal Ministero per la Cultura e dal Ministero dell'Istruzione. L'iniziativa, incentrata sulla promozione della lettura, prevede un gemellaggio tra l'istituto e le librerie del territorio. Durante la settimana delle donazioni, solitamente nel mese di novembre, chiunque può contribuire arricchendo le biblioteche scolastiche attraverso la donazione di un libro. Al termine della raccolta, gli editori partecipano con un'ulteriore dotazione libraria proporzionale alla donazione nazionale complessiva.
Questa esperienza rappresenta un'occasione preziosa per motivare gli studenti alla lettura, far conoscere loro il mondo delle librerie e contribuire alla creazione di spazi scolastici accoglienti in cui i libri diventano strumenti di curiosità, crescita e incontro.

RIVISTA TELEMATICA (Secondaria)

La rivista telematica della scuola nasce come spazio di comunicazione, espressione e dialogo tra gli studenti e il mondo esterno. Destinata alle classi della scuola secondaria di primo grado, essa permette ai ragazzi di avvicinarsi alla scrittura come strumento di racconto, riflessione e

partecipazione.
Gli studenti, guidati dai docenti, producono testi legati a tematiche di attualità, al mondo giovanile, alla storia, alla sostenibilità ambientale, alla letteratura e all'educazione civica. Attraverso un lavoro di ricerca, analisi e rielaborazione personale, gli alunni imparano a leggere criticamente, a organizzare informazioni, a comunicare in modo efficace e ad adottare un linguaggio adeguato ai diversi destinatari.
La rivista contribuisce anche a creare un clima di partecipazione attiva, favorisce il lavoro di gruppo e stimola l'uso consapevole dei linguaggi digitali, valorizzando al contempo i talenti individuali.

E-TWINNING (Primaria)

L'istituto aderisce a eTwinning, la più grande community europea dedicata alla collaborazione tra scuole attraverso progetti didattici online. Inserito nella European School Education Platform, il progetto permette di realizzare gemellaggi elettronici in cui alunni e docenti di diversi Paesi lavorano insieme, utilizzando tecnologie digitali e confrontandosi in un contesto autenticamente multiculturale.
Le attività, realizzate attraverso strumenti ICT, favoriscono la comunicazione in lingua straniera, lo sviluppo delle competenze digitali, l'apertura verso altre culture e la cooperazione internazionale. Gli studenti imparano a collaborare a distanza, a valorizzare la diversità linguistica e culturale e a maturare un senso di cittadinanza europea attiva e condivisa.
Al progetto partecipano attualmente le classi quinte della scuola Primaria (sez. A e C) che avranno l'opportunità di vivere un'esperienza innovativa e coinvolgente, arricchita dal dialogo e dallo scambio con coetanei di altri Paesi. La partecipazione è prevista anche per le classi della scuola Secondaria che intendono aderire.

In sintesi

Il Progetto Competenze Linguistiche rappresenta un percorso formativo ricco e stimolante che offre agli studenti l'opportunità di avvicinarsi alla lettura, alla scrittura e alla comunicazione in modo attivo, creativo e consapevole. Attraverso iniziative che uniscono tradizione e innovazione, come la promozione della lettura, la produzione di contenuti per la rivista telematica e la partecipazione ai progetti eTwinning, gli alunni sviluppano non solo competenze linguistiche, ma anche capacità critiche, digitali e sociali fondamentali per affrontare il mondo contemporaneo.
Il progetto contribuisce a rendere la scuola un ambiente dinamico e aperto, in cui i linguaggi

diventano strumenti di incontro, confronto e crescita. La valorizzazione delle diverse forme di espressione linguistica permette agli studenti di scoprire potenzialità inedite, di dare voce alle proprie idee e di costruire relazioni significative con i pari e con realtà esterne, anche a livello internazionale.
Con queste attività la scuola rinnova il proprio impegno a sostenere lo sviluppo integrale dei ragazzi, accompagnandoli verso una cittadinanza attiva, consapevole e multiculturale.

PROGETTO CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Il Progetto Continuità e Orientamento nasce dall'esigenza di accompagnare gli alunni lungo tutto il loro percorso scolastico, sostenendoli nei momenti di transizione e guidandoli nelle scelte che influenzeranno il loro futuro formativo. La continuità tra i diversi ordini di scuola rappresenta infatti un elemento fondamentale per garantire un adattamento graduale alla nuova realtà educativa, prevenire disorientamento e insicurezze e favorire una visione positiva del cambiamento. Allo stesso modo, le attività di orientamento permettono agli studenti – e alle loro famiglie – di acquisire informazioni, strumenti e consapevolezza necessari per prendere decisioni ponderate e coerenti con le proprie attitudini, aspirazioni e potenzialità. Il progetto si propone quindi di consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, rafforzare la continuità del percorso di apprendimento e sviluppare una cultura dell'orientamento intesa come processo continuo, partecipato e integrato nella vita scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la distribuzione degli esiti scolastici finali, riducendo la fascia medio-bassa

e consolidando gli apprendimenti di base.

Traguardo

Ridurre del 10% la fascia medio-bassa negli esiti scolastici finali.

Risultati attesi

Il progetto mira allo sviluppo delle Competenze chiave europee, in particolare delle competenze digitali, della capacità di imparare ad imparare, delle competenze sociali e civiche e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità. Ci si attende che gli studenti acquisiscano maggiore autonomia, consapevolezza e capacità di prendere decisioni informate; che vivano il passaggio tra un ordine di scuola e l'altro con fiducia; e che riconoscano il valore di una progettualità personale fondata sulla conoscenza di sé e del proprio contesto formativo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Approfondimento

Articolazione del progetto

CONOSCERE LA SCUOLA DELL'INFANZIA (Infanzia)

In ottica di continuità verticale, secondo quanto previsto dal Sistema integrato 0/6, le insegnanti della Scuola dell'Infanzia accolgono i bambini dell'ultimo anno del Nido "La Fiaba" in due/tre pomeriggi dedicati. I bambini, accompagnati da un genitore e dai loro educatori, partecipano a laboratori manipolativo-creativi e attività musicali pensate per introdurli gradualmente alla nuova realtà scolastica. Questi momenti, oltre a facilitare la conoscenza degli ambienti e del personale, creano un clima di fiducia e di familiarità che favorisce un ingresso sereno all'Infanzia.

OPEN-DAY PER LE FAMIGLIE

Nel periodo compreso tra dicembre e gennaio, i tre ordini di scuola organizzano l'Open Day, un momento importante di incontro tra l'istituto e le famiglie. In assenza degli studenti, i genitori possono conoscere l'Offerta Formativa, visitare gli spazi scolastici e ricevere informazioni utili per prepararsi alle iscrizioni. L'iniziativa contribuisce a costruire una relazione trasparente e collaborativa con le famiglie e a offrire un primo orientamento consapevole.

GIORNATE DI ACCOGLIENZA

Il progetto prevede ulteriori momenti di continuità destinati agli alunni che stanno per affrontare un passaggio scolastico.
Nei mesi di aprile e maggio i bambini del nido sono accolti dalle insegnanti dell'Infanzia e vivono esperienze laboratoriali condivise con i bambini di cinque anni, rafforzando così il senso di appartenenza alla nuova realtà educativa.
Nella seconda metà di giugno, i bambini di cinque anni visitano i locali della scuola Primaria e partecipano ad attività guidate dalle insegnanti delle classi quinte uscenti, favorendo un primo contatto con gli spazi, le persone e le modalità organizzative della scuola.
Nel mese di gennaio, le classi quinte della Primaria sono accolte dagli insegnanti della Secondaria di Primo Grado per visite e laboratori pomeridiani: questo permette ai ragazzi di

familiarizzare con l'ambiente, comprendere le caratteristiche della nuova scuola e vivere la transizione con maggiore serenità.

ORIENTAMENTO E OPEN-DAY IN USCITA PER LE CLASSI TERZE (Secondaria)

La scuola Secondaria promuove un percorso articolato di orientamento rivolto alle classi terze, con l'obiettivo di guidare gli studenti verso una scelta consapevole della scuola Secondaria di secondo grado.
Nel mese di novembre, un docente interno propone un corso di avviamento alla lingua latina, della durata di dieci ore, rivolto agli alunni interessati a conoscere più da vicino gli indirizzi liceali.
Nel corso di novembre e dicembre, gli studenti possono partecipare a laboratori organizzati dagli istituti superiori, oppure visitarli autonomamente in orario extracurricolare, sulla base delle proposte ricevute dalle scuole del territorio.
A supporto del processo decisionale, gli alunni hanno inoltre la possibilità di utilizzare la piattaforma "Sorprendo", sviluppata dal Centro Studi Pluriversum, che offre strumenti digitali utili per esplorare interessi, capacità e possibili percorsi formativi.
Infine, nel mese di dicembre, l'istituto organizza un Open Day in uscita dedicato alle famiglie e agli studenti delle classi terze, durante il quale i referenti delle scuole superiori presentano i diversi indirizzi di studio e rispondono ai quesiti degli alunni, contribuendo a orientare le scelte in modo informato e responsabile.

In sintesi

Il Progetto Continuità e Orientamento rappresenta un elemento cardine del percorso educativo dell'Istituto, poiché sostiene gli alunni nei momenti più delicati del loro sviluppo scolastico e personale. Le attività proposte mirano a rendere le transizioni tra i diversi ordini di scuola esperienze positive, rassicuranti e ricche di significato, capaci di consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di promuovere un atteggiamento fiducioso verso il cambiamento.
Allo stesso tempo, le azioni di orientamento guidano gli studenti più grandi nella costruzione di un progetto formativo consapevole, fondato sulla conoscenza di sé, sull'esplorazione delle proprie attitudini e sulla comprensione delle opportunità offerte dal territorio. In questo modo, la scuola si conferma un punto di riferimento per le famiglie e un luogo in cui ogni scelta viene accompagnata, chiarita e sostenuta.

Il progetto contribuisce così alla formazione di studenti più autonomi, responsabili e capaci di affrontare il proprio futuro con consapevolezza, valorizzando l'idea di orientamento come processo continuo e condiviso, che accompagna ciascuno lungo l'intero percorso di crescita.

PROGETTO SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Il Progetto Scuole che Promuovono la Salute si inserisce in un'ampia cornice educativa che riconosce la salute come un diritto fondamentale dell'individuo e come condizione necessaria per un apprendimento efficace e per una crescita equilibrata. L'Istituto Comprensivo aderisce alla rete regionale delle scuole che, in collaborazione con l'ASUR Marche, promuovono un modello di intervento riconosciuto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Tale modello sostiene un approccio globale al benessere, centrato non solo sulla diffusione di comportamenti salutari, ma anche sulla cura dell'ambiente scolastico, sulla qualità delle relazioni, sul coinvolgimento della comunità e sulla definizione di politiche condivise. La promozione della salute diventa così un impegno quotidiano e trasversale, integrato nella vita della scuola e non limitato a singole proposte episodiche. Le iniziative vengono programmate annualmente sulla base delle proposte dell'ASUR Marche e sono orientate a coinvolgere l'intera comunità scolastica: studenti, docenti, famiglie, personale e territorio. Il progetto si propone di sviluppare competenze personali e sociali, di favorire stili di vita sani, di promuovere ambienti accoglienti e sicuri e di rafforzare il legame tra scuola e servizi territoriali, contribuendo così alla costruzione di un sistema educativo che mette al centro il benessere globale dell'alunno. Gli ambiti di intervento riguardano la crescita delle competenze individuali attraverso conoscenze e abitudini salutari; il miglioramento del clima scolastico e delle relazioni positive; la cura degli spazi e delle condizioni organizzative; il potenziamento della collaborazione con la comunità locale; l'integrazione di principi e obiettivi di salute all'interno delle politiche scolastiche e dei documenti programmatici dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la distribuzione degli esiti scolastici finali, riducendo la fascia medio-bassa e consolidando gli apprendimenti di base.

Traguardo

Ridurre del 10% la fascia medio-bassa negli esiti scolastici finali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Stabilizzare e migliorare i risultati nelle prove INVALSI, soprattutto nella scuola secondaria.

Traguardo

Incrementare del 10% gli studenti nei livelli intermedio-avanzati di Italiano e Matematica. Ridurre la variabilita' tra classi e garantire stabilita' annuale dei risultati.

Risultati attesi

Il progetto contribuisce allo sviluppo delle Competenze chiave europee, in particolare la competenza di base in scienze e tecnologia, le competenze sociali e civiche e la consapevolezza ed espressione culturale. Ci si attende un miglioramento della consapevolezza negli studenti rispetto agli stili di vita salutari, una maggiore capacità di autoregolazione e di gestione delle emozioni, un clima scolastico più positivo e relazioni più costruttive.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni

Approfondimento

Articolazione del progetto

IL MERCOLEDI' DELLA FRUTTA (Infanzia)

Questa iniziativa promuove il consumo regolare di frutta e verdura fresca a scuola, incoraggiando nei bambini abitudini alimentari sane, naturali e gratificanti. Una volta alla settimana, durante lo spuntino del mattino, i bambini consumano frutta o verdura portata da casa grazie alla collaborazione delle famiglie. Gli insegnanti referenti, dopo incontri preliminari con colleghi e rappresentanti dei genitori, sostengono l'iniziativa con proposte educative mirate, facilitando l'acquisizione di abitudini alimentari corrette sin dalla tenera età.

POTENZIAMENTO DEL LINGUAGGIO E SVILUPPO DELLE FUNZIONI ESECUTIVE PER IL SUCCESSO SCOLASTICO (Infanzia)

L'attività, rivolta ai bambini di 5 anni della scuola dell'Infanzia, ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo dei prerequisiti per la letto-scrittura attraverso un percorso strutturato che coinvolge funzioni esecutive, linguaggio e competenze meta-fonologiche.
L'intervento è articolato in tre fasi: una fase formativa per i docenti, condotta da professionisti quali logopediste, TNPEE e ortottiste, dedicata allo sviluppo motorio, linguistico e cognitivo e alla presentazione di attività di training fonologico, meta-fonologico, grafo-motorio e numerico; una fase operativa, in cui i docenti propongono autonomamente i laboratori ai bambini; una fase di restituzione e confronto, durante la quale i professionisti analizzano i materiali prodotti e accompagnano gli insegnanti in un ulteriore momento formativo.
L'attività mira a favorire il successo scolastico dei futuri alunni della primaria, sostenendo una maturazione equilibrata delle abilità di base.

E VAI CON LA FRUTTA (Primaria)

Il percorso, desinato ai bambini delle classi terze, utilizza il kit didattico "L'Asino Ettore & Co", che affronta tematiche legate non solo all'alimentazione, ma anche al rispetto degli altri, alla natura, all'ambiente e alla convivenza civile. Attraverso un approccio interdisciplinare, gli insegnanti integrano le attività nelle diverse aree disciplinari, guidando i bambini in riflessioni e pratiche che favoriscono lo sviluppo di competenze sociali, affettive e cognitive. Gli incontri preliminari con docenti e rappresentanti dei genitori permettono di condividere obiettivi e metodologie, assicurando una ricaduta educativa significativa.

CAMBIARE PUNTO DI VISTA (Secondaria)

L'attività si concentra sul benessere psicologico e relazionale degli adolescenti, con l'intento di prevenire il disagio, contrastare l'abbandono scolastico e promuovere comportamenti sani e consapevoli. Attraverso tre incontri di due ore per ciascuna classe prima della scuola Secondaria, guidati da psicologi e psicoterapeuti del privato sociale, vengono affrontate tematiche tipiche della preadolescenza: le relazioni con i pari, la gestione delle emozioni, la vita scolastica, i comportamenti a rischio e la costruzione dell'identità.
Le attività, svolte in classe e con la partecipazione degli insegnanti, utilizzano metodologie attive come role-playing, brainstorming, focus group e circle time. Questo approccio permette agli studenti di riflettere, condividere esperienze e sviluppare life skills utili nella vita quotidiana, favorendo un clima di classe più sereno, empatico e collaborativo.

In sintesi

Il Progetto "Scuole che Promuovono Salute" rappresenta un impegno strutturale dell'Istituto nel riconoscere la salute come parte integrante del percorso educativo e come condizione essenziale per il benessere e il successo formativo di tutti gli studenti. Attraverso le iniziative coordinate con l'ASUR Marche e inserite negli ambiti di intervento della rete, la scuola promuove una visione globale della salute che coinvolge dimensioni fisiche, emotive, sociali e relazionali, offrendo agli alunni e alla comunità scolastica un ambiente favorevole alla crescita.
Il progetto rafforza la consapevolezza degli studenti rispetto agli stili di vita sani, favorisce la maturazione delle competenze personali e sociali, migliora la qualità delle relazioni e contribuisce alla creazione di spazi scolastici più accoglienti e sicuri. Le attività realizzate nei diversi ordini di scuola sostengono la prevenzione, il benessere psicofisico e lo sviluppo equilibrato delle funzioni cognitive e affettive, valorizzando il ruolo attivo degli studenti e l'importanza di un'educazione alla salute fondata sul dialogo, sulla partecipazione e sulla responsabilità condivisa.
Grazie alla collaborazione tra famiglie, docenti, servizi sanitari e territorio, il progetto favorisce la costruzione di una comunità educativa coesa, attenta ai bisogni dei bambini e dei ragazzi e capace di accompagnarli nella crescita. In questa prospettiva, Scuole che Promuovono la Salute non è semplicemente un insieme di iniziative, ma un orientamento culturale ed educativo che permea l'intera vita scolastica e che contribuisce alla formazione di cittadini consapevoli, equilibrati e responsabili.

Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Premessa e finalità

L'Istituto, in coerenza con le finalità del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e con le priorità del PTOF , promuove l'innovazione didattica e organizzativa attraverso un utilizzo consapevole, inclusivo e diffuso delle tecnologie digitali, ivi compresi gli strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale.

Le azioni si inseriscono nel quadro del "PIANO D'ISTITUO PER L'INELLIGENZA ARTIFICIALE", finalizzato a garantire un uso etico, responsabile e didatticamente efficace dell'AI, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e sicurezza digitale.

Obiettivi generali

Le attività legate al PNSD e al Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale perseguono i seguenti obiettivi:

- sviluppare le competenze digitali degli studenti in coerenza con il quadro europeo DigComp e con le competenze chiave europee, includendo le competenze di base sull'Intelligenza Artificiale;
- promuovere una didattica innovativa, laboratoriale e inclusiva;
- favorire l'uso consapevole delle tecnologie e la cittadinanza digitale, con particolare attenzione agli aspetti etici e alla tutela dei dati;
- potenziare le competenze digitali del personale docente attraverso la formazione continua;
- migliorare l'organizzazione scolastica mediante strumenti digitali e soluzioni innovative;
- ridurre il divario digitale e garantire pari opportunità di accesso alle tecnologie.

Attività rivolte agli studenti

Le principali azioni destinate agli studenti comprendono:

- utilizzo sistematico delle LIM, dei tablet e dei dispositivi digitali nella didattica curricolare;
- sviluppo di competenze di ricerca, rielaborazione e produzione di contenuti digitali, anche mediante strumenti di Intelligenza Artificiale con utilizzo guidato;
- attività di coding e di pensiero computazionale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria;
- realizzazione di progetti STEM e STEAM con uso di software didattici, simulatori e ambienti di programmazione;
- percorsi di educazione alla cittadinanza digitale, alla sicurezza in rete, all'uso responsabile dei social network e al corretto trattamento dei dati personali, con specifici approfondimenti sull'AI;
- produzione di elaborati multimediali (presentazioni, video, podcast, infografiche);
- partecipazione a laboratori digitali, competizioni, challenge e iniziative su tematiche tecnologiche, robotica ed Intelligenza Artificiale.

Attività rivolte ai docenti

Le azioni destinate al personale docente prevedono:

- percorsi strutturati di formazione e aggiornamento sull'uso delle tecnologie nella didattica;
- formazione specifica sull'integrazione dell'Intelligenza Artificiale nei processi di insegnamento-apprendimento;
- diffusione di metodologie didattiche innovative (didattica digitale integrata, flipped classroom, project based learning, cooperative learning);
- condivisione di buone pratiche didattiche all'interno di comunità di apprendimento professionali;
- supporto costante dell'Animatore Digitale e del Team per l'Innovazione;
- sperimentazione di ambienti digitali di apprendimento e di piattaforme educative innovative..

Attività rivolte al personale ATA

Sono previste le seguenti azioni:

- formazione sull'uso degli strumenti digitali per la dematerializzazione dei procedimenti amministrativi;

- utilizzo delle piattaforme digitali per la gestione documentale, le comunicazioni interne e i servizi all'utenza;
- potenziamento delle competenze in materia di sicurezza digitale e protezione dei dati personali;
- progressiva introduzione di applicativi innovativi per l'ottimizzazione dei processi gestionali.

Infrastrutture e ambienti di apprendimento

L'Istituto prevede:

- il potenziamento della connettività di rete e della copertura Wi-Fi;
- l'allestimento e l'aggiornamento di laboratori digitali, aule aumentate e ambienti innovativi;
- la dotazione di strumenti per la didattica digitale inclusiva;
- l'utilizzo di piattaforme per la condivisione dei materiali e per la comunicazione scuola-famiglia.

Inclusione e riduzione del divario digitale

Le tecnologie digitali e l'Intelligenza Artificiale sono utilizzate come strumenti di inclusione attraverso:

- il supporto agli alunni con BES, DSA e disabilità mediante strumenti compensativi e dispensativi digitali;
- la personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
- la fornitura di dispositivi in comodato d'uso agli studenti in situazione di svantaggio socio-economico.

Organizzazione, monitoraggio e valutazione

Le attività previste dal PNSD e dal Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale:

- sono pianificate annualmente nel Piano delle Attività;
- sono monitorate dal Team Digitale, dagli Organi Collegiali e dal gruppo di lavoro per l'Intelligenza Artificiale;
- sono valutate in relazione all'impatto sugli apprendimenti, sull'innovazione didattica e

sull'efficacia dell'offerta formativa.

Gli esiti del monitoraggio concorrono alla rimodulazione delle azioni e al miglioramento continuo dell'Istituto.

Collegamento con PNRR e innovazione

Le attività del PNSD e del Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale sono integrate con gli interventi previsti dal PNRR – Scuola 4.0, in particolare per:

- trasformazione degli ambienti di apprendimento;
- didattica digitale e STEM;
- transizione digitale della scuola.

TABELLA RIEPILOGATIVA – PNSD e PIANO D'ISTITUTO PER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

OBIETTIVI	AZIONI	DESTINATARI	TEMPI	RESPONSABILI	STRUMENTI / RISORSE	INDICATORI DI MONITORAGGIO
Sviluppare le competenze digitali e di base sull'AI	Uso sistematico delle tecnologie nella didattica, attività di coding e introduzione all'AI	Studenti di tutti gli ordini di scuola	Annuale	Docenti, Animatore Digitale, Team Innovazione	LIM, tablet, PC, software didattici, piattaforme digitali	Livello di partecipazione, esiti delle attività, prodotti realizzati
Promuovere una didattica innovativa e inclusiva	Metodologie innovative e utilizzo di strumenti digitali e AI per la personalizzazione	Studenti, in particolare BES, DSA, disabilità	Annuale	Docenti di sostegno, Consigli di Classe	Strumenti compensativi digitali, applicazioni AI	Miglioramento degli apprendimenti, inclusione, riduzione difficoltà
Favorire la cittadinanza digitale ed etica dell'AI	Percorsi su sicurezza in rete, privacy, uso consapevole dei social e dell'AI	Studenti	Annuale	Docenti, Referenti Educazione Civica	Materiali digitali, piattaforme educative	Questionari, osservazione comportamenti digitali

Potenziare le competenze digitali dei docenti	Formazione su didattica digitale e Intelligenza Artificiale	Docenti	Annuale	Dirigente Scolastico, Animatore Digitale	Piattaforme di formazione, webinar, corsi	Numero docenti formati, ricaduta didattica
Innovare l'organizzazione scolastica	Digitalizzazione dei processi e uso di strumenti innovativi	Personale docente e ATA	Annuale	DSGA, Dirigente Scolastico	Registro elettronico, piattaforme gestionali	Riduzione tempi procedurali, dematerializzazione
Potenziare competenze digitali del personale ATA	Formazione su strumenti digitali e sicurezza dei dati	Personale ATA	Annuale	DSGA, Team Digitale	Software gestionali, piattaforme cloud	Miglioramento efficienza amministrativa
Migliorare infrastrutture e ambienti di apprendimento	Allestimento laboratori digitali, ambienti innovativi, potenziamento rete	Tutta la comunità scolastica	Pluriennale	Dirigente, Ente proprietario, Team Innovazione	Fondi PNRR, PON, FESR	Funzionalità ambienti, utilizzo spazi
Ridurre il digital divide	Comodato d'uso dispositivi, supporto alle famiglie	Studenti in situazione di svantaggio	Annuale	Dirigente, Segreteria, Docenti	Device digitali, fondi di istituto	Numero dispositivi assegnati, continuità frequenza
Integrare PNSD, AI e PNRR	Attuazione progetti Scuola 4.0, STEM e ambienti digitali	Studenti e docenti	Pluriennale	Dirigente, Team PNRR	Fondi PNRR, ambienti innovativi	Stato avanzamento progetti, impatto didattico

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

G. RODARI - MCAA82901B

null - MCAA82902C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Al termine del percorso triennale alla scuola dell'Infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato le competenze di base che strutturano la sua crescita personale. L'obiettivo è quello di consentire a tutti i bambini di raggiungere i Traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai 5 Campi di Esperienza. L'osservazione quotidiana, intenzionale e sistematica dei bambini e la documentazione delle loro attività consente di verificare e valutare la loro maturazione e i livelli di padronanza, così da rimodulare in itinere la programmazione. Nello specifico, le competenze degli alunni sono valutate attraverso griglie di valutazione relative alle competenze possedute ed attese, compilate all'inizio, a metà e alla fine dell'anno scolastico. Gli indicatori di indagine sono adeguati all'età dei bambini e pertanto diversificati tra i 3, i 4 e i 5 anni. Per i bambini di 5 anni la valutazione è documentata con una scheda di passaggio alla scuola Primaria e integrata con la "Certificazione delle competenze" in uscita.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica assume una funzione prevalentemente formativa e si fonda sull'osservazione sistematica dei comportamenti dei bambini nei diversi contesti di vita scolastica. In riferimento ai nuclei concettuali di Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale, vengono osservati in particolare la cura di sé, degli altri e dell'ambiente, il rispetto delle regole condivise, la capacità di collaborare, il senso di responsabilità e il primo approccio consapevole agli strumenti digitali. La valutazione ha lo scopo di

accompagnare il percorso di crescita del bambino, valorizzandone i progressi e favorendo lo sviluppo delle prime competenze di cittadinanza attiva. Le griglie di osservazione e valutazione sono contenute nel Curricolo verticale di Educazione Civica, consultabile dalla home page del sito web istituzionale.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione delle capacità relazionali si basa sull'osservazione sistematica e continuativa dei comportamenti dei bambini nei diversi momenti della vita scolastica. Particolare attenzione viene posta alla capacità di instaurare relazioni positive con i pari e con gli adulti, al rispetto delle regole condivise, alla partecipazione alle attività di gruppo, alla disponibilità alla collaborazione e all'aiuto reciproco, alla gestione dei conflitti e all'espressione adeguata delle proprie emozioni e dei propri bisogni. La valutazione ha carattere formativo e descrittivo: non mira a classificare, ma a individuare i progressi compiuti dai bambini nel loro percorso di crescita personale e sociale, valorizzando le potenzialità di ciascuno e sostenendo lo sviluppo di competenze relazionali fondamentali per la vita scolastica e comunitaria. Il processo valutativo si fonda su criteri condivisi dal team docente e viene documentato attraverso osservazioni narrative, griglie e strumenti di monitoraggio coerenti con il profilo evolutivo dei bambini.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

E. MEDI - MCMM82901G

Criteri di valutazione comuni

Per la valutazione disciplinare nella Scuola Secondaria di primo grado si tiene conto delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite da ciascun alunno in riferimento agli obiettivi di apprendimento perseguiti. La valutazione si fonda sulle rubriche valutative allegate al Curricolo verticale di Istituto, disponibili nella home page del sito web istituzionale, che garantiscono coerenza, trasparenza e condivisione dei criteri valutativi. Nella formulazione della proposta di valutazione quadrimestrale, il docente tiene inoltre conto dei seguenti indicatori trasversali: la partecipazione alle attività didattiche, l'impegno e la capacità di organizzazione del lavoro, il rispetto delle regole e

delle norme di convivenza civile, nonché i progressi compiuti nel processo di apprendimento, valorizzando l'evoluzione personale e scolastica di ciascun alunno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola Secondaria di primo grado la valutazione dell'Educazione Civica si fonda sulle rubriche valutative del Curricolo verticale ed è espressa attraverso quattro livelli corrispondenti a specifiche fasce di voto. Essa riguarda la conoscenza dei principi della Costituzione italiana, dell'organizzazione dello Stato, delle Regioni e dei Comuni, l'adozione consapevole di comportamenti responsabili in materia di sicurezza, salute e sostenibilità, la valorizzazione e la tutela del patrimonio culturale, nonché l'uso corretto, critico e responsabile degli strumenti digitali e delle regole della rete. La valutazione tiene conto non solo delle conoscenze acquisite, ma anche della capacità di applicarle nella vita scolastica e quotidiana, valorizzando autonomia, senso di responsabilità, pensiero critico e partecipazione consapevole alla vita della comunità. Le griglie valutative sono contenute nel Curricolo verticale di Educazione Civica, consultabile dalla home page del sito web istituzionale.

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio dei Docenti ha individuato i criteri di valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di primo grado sulla base di specifici indicatori condivisi, in coerenza con le finalità educative dell'Istituto. La valutazione si fonda sui seguenti ambiti: CONVIVENZA CIVILE, intesa come sviluppo di modalità consapevoli di esercizio della convivenza nella comunità scolastica; RISPETTO DELLE REGOLE, inteso come comprensione del significato delle norme per la convivenza sociale e rispetto delle stesse; CITTADINANZA ATTIVA, intesa come assunzione responsabile di atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria; RESPONSABILITÀ, quale capacità di riconoscersi come persona in grado di intervenire sulla realtà con il proprio contributo originale e positivo e di assumere e portare a termine compiti e iniziative; RELAZIONALITÀ, intesa come capacità di esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza, di rispettare le diversità e di confrontarsi attraverso un dialogo responsabile. La valutazione del comportamento si basa sulle Rubriche valutative allegate al Curricolo verticale di Istituto, disponibili nella home page del sito web istituzionale, che garantiscono criteri condivisi, trasparenti e omogenei tra i diversi ordini di scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva, i Consigli di Classe effettuano una valutazione collegiale e complessiva del percorso formativo di ciascun alunno, tenendo conto dei livelli di apprendimento raggiunti, anche se parziali o in via di prima acquisizione, dei progressi rispetto alla situazione di partenza, del livello di acquisizione delle competenze trasversali, dell'impegno dimostrato e della partecipazione alle attività didattiche ed educative, nonché di ogni altro elemento significativo di giudizio. La non ammissione alla classe successiva è disposta automaticamente dal Consiglio di Classe qualora l'alunno abbia superato il limite massimo delle assenze previsto dalla normativa vigente (pari a un quarto del monte ore annuale obbligatorio), fatto salvo quanto previsto dalle deroghe indicate nel paragrafo "Criteri di deroga per la validazione dell'anno scolastico". La non ammissione è inoltre deliberata dal Consiglio di Classe, a maggioranza o all'unanimità, di norma in presenza di cinque o più discipline con valutazione di insufficienza (di cui almeno tre con voto minore o uguale a quattro), qualora il livello di preparazione complessiva risulti tale da non consentire, né con gli interventi di recupero programmati dalla Scuola né con lo studio personale, una frequenza proficua della classe successiva. Nell'assunzione della decisione, il Consiglio di Classe tiene conto anche dei seguenti ulteriori criteri: il livello di acquisizione delle competenze trasversali, l'impegno e la partecipazione, la frequenza scolastica, l'atteggiamento nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla Scuola e gli esiti dei percorsi individualizzati eventualmente attivati.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono requisiti indispensabili per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione: 1) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti e riportate nel paragrafo "Criteri di deroga per la validazione dell'anno scolastico"; 2) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato, prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del D.P.R. n. 249/1998; 3) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI. Pur in presenza dei suddetti requisiti, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'Esame di Stato qualora siano presenti cinque o più discipline con valutazione di insufficienza (di cui almeno tre con voto minore o uguale a quattro) e quando il livello di preparazione complessiva risulti tale da

non consentire il superamento dell'esame e la prosecuzione proficua degli studi. Nell'assunzione della decisione, il Consiglio di Classe tiene inoltre conto dei seguenti ulteriori criteri: il livello di acquisizione delle competenze trasversali, l'impegno e la partecipazione, la frequenza scolastica, l'atteggiamento nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla Scuola e gli esiti dei percorsi individualizzati eventualmente attivati.

Criteri deroga per valutazione anno scolastico

Sono ammessi alla valutazione finale gli alunni le cui condizioni di salute abbiano comportato l'impossibilità a raggiungere il tetto di frequenza previsto dalle norme vigenti (ricovero ospedaliero, terapie specifiche connesse a disabilità anche temporanee, situazioni gravi di disagio documentate attraverso certificazioni specialistiche), salvo che tale numero di assenze pregiudichi la possibilità di procedere alla valutazione da parte del Consiglio di classe. Sono ammessi alla valutazione finale gli alunni iscritti tardivamente e non provenienti da altra scuola del territorio della Repubblica italiana, previa preliminare delibera del Consiglio di Classe attestante che il Consiglio stesso è in grado di valutare i progressi e i risultati raggiunti sulla base del Piano Educativo Personalizzato predisposto. Nessuna deroga è prevista per gli alunni che non hanno raggiunto i tre quarti dell'orario annuale personalizzato, se gli stessi si sono assentati in modo saltuario per motivi genericamente giustificati e comunque per motivi non deguatamente documentati e se non è presente un numero congruo di valutazioni distribuite nell'arco temporale.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

A.GRAMSCI - G.MATTEOTTI - MCEE82901L

Criteri di valutazione comuni

Per la valutazione disciplinare si tiene conto delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dall'alunno in riferimento agli obiettivi di apprendimento perseguiti. La valutazione si fonda sulle rubriche valutative allegate al Curricolo verticale di Istituto, disponibili nella home page del sito web istituzionale, che garantiscono criteri condivisi, trasparenti e coerenti con la progettazione didattica. Nella formulazione della proposta di valutazione quadrimestrale, il docente considera

inoltre i seguenti indicatori trasversali: la partecipazione alle attività, l'impegno e la capacità di organizzazione del lavoro, il rispetto delle regole e delle norme di convivenza civile, nonché i progressi compiuti nel processo di apprendimento, valorizzando l'evoluzione personale e scolastica di ciascun alunno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola Primaria la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica si basa sulle rubriche valutative del Curricolo verticale di Istituto, differenziate per classi prime e seconde e per classi terze, quarte e quinte. Essa è articolata su quattro livelli e riguarda i tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale. La valutazione tiene conto della progressiva acquisizione delle conoscenze sui principi fondamentali della Costituzione, dell'adozione di comportamenti responsabili per la tutela della salute e dell'ambiente, dell'uso consapevole delle risorse e dello sviluppo di competenze digitali adeguate all'età. Vengono inoltre valorizzate l'autonomia, la partecipazione attiva, il rispetto delle regole e la capacità di riflessione critica, in una prospettiva orientata al miglioramento continuo. Le rubriche valutative sono pubblicate nel Curricolo verticale di Educazione Civica, raggiungibile dalla home page del sito web istituzionale.

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio dei Docenti ha individuato i criteri di valutazione del comportamento nella Scuola Primaria sulla base di specifici indicatori condivisi, finalizzati a promuovere la crescita personale e civile degli alunni. In particolare, la valutazione si fonda sui seguenti ambiti: CONVIVENZA CIVILE, intesa come sviluppo di modalità consapevoli di partecipazione alla vita comunitaria; RISPETTO DELLE REGOLE, quale capacità di comprendere il valore delle norme per la convivenza sociale e di rispettarle; CITTADINANZA ATTIVA, intesa come assunzione responsabile di atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione alla vita scolastica e comunitaria; RESPONSABILITÀ, quale capacità di riconoscersi come soggetto attivo, di intervenire sulla realtà con il proprio contributo personale e di assumere e portare a termine compiti e iniziative; RELAZIONALITÀ, intesa come capacità di esprimere riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza, di rispettare le diversità e di confrontarsi in modo responsabile attraverso il dialogo. La griglia di valutazione del comportamento è inserita nelle Rubriche valutative allegate al Curricolo verticale di Istituto, consultabile dalla home page del sito web istituzionale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva, i docenti del team valutano in modo collegiale e complessivo il percorso formativo di ciascun alunno, tenendo conto dei livelli di apprendimento raggiunti, anche se parziali o in via di prima acquisizione, dei progressi rispetto alla situazione di partenza, del grado di acquisizione delle competenze trasversali, dell'impegno dimostrato e della partecipazione alle attività didattiche ed educative, nonché di ogni altro elemento significativo di giudizio. La non ammissione alla classe successiva è deliberata all'unanimità dai docenti della classe ed esclusivamente in casi eccezionali.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola promuove un modello inclusivo articolato e diffuso in tutti gli ordini, valorizzando la collaborazione tra docenti, famiglie e servizi del territorio. Sono attive pratiche consolidate di accoglienza per bambini e alunni con BES, incluse procedure specifiche per l'inserimento degli alunni stranieri e di recente immigrazione, con attivita' mirate all'apprendimento della lingua italiana, alla mediazione culturale e al coinvolgimento delle famiglie. Vengono utilizzati strumenti condivisi per la valutazione, materiali compensativi analogici e digitali, software specifici e libri accessibili, che favoriscono una reale partecipazione al percorso di apprendimento. L'attenzione ai temi interculturali e' trasversale e supportata da attivita' di sensibilizzazione rivolte a studenti e personale. Le attivita' di recupero e potenziamento, attraverso gruppi di livello, corsi pomeridiani e classi di accoglienza, permettono una personalizzazione efficace dei percorsi, accompagnata da un monitoraggio continuo dei progressi. La predisposizione e l'aggiornamento di PEI e PDP avvengono con una buona collaborazione tra docenti curricolari e di sostegno, con un dialogo costante con famiglie e specialisti. L'inclusione e' sostenuta anche attraverso la presenza di gruppi di lavoro dedicati e momenti di formazione specifica per tutto il personale.

Punti di debolezza

Non sempre il monitoraggio degli esiti nelle attivita' di recupero e potenziamento e' sistematico o documentato in modo uniforme, limitando la possibilita' di valutare pienamente l'efficacia degli interventi. L'elevata presenza di alunni stranieri richiede un ulteriore potenziamento delle attivita' di alfabetizzazione e del supporto linguistico nelle fasi successive all'inserimento, nonche' un maggiore coinvolgimento culturale delle famiglie, talvolta difficili da raggiungere. La collaborazione tra docenti curricolari e di sostegno, sebbene buona, non e' ancora omogenea in tutte le classi e richiederebbe piu' frequenti momenti di co-progettazione.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) è coerente con gli interventi e i

percorsi pedagogici e didattici programmati nei rispettivi PEI o PDP. Essa viene effettuata sulla base di criteri personalizzati, adattati alle caratteristiche dell'alunno e condivisi da tutti i docenti del team di classe, formalizzati, monitorati e documentati nei piani personalizzati. La valutazione tiene conto della situazione di partenza, dei risultati raggiunti nei percorsi di apprendimento, dei livelli essenziali delle competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali e delle competenze effettivamente acquisite. Particolare attenzione è riservata al processo di apprendimento più che al prodotto finale, valorizzando la padronanza dei contenuti disciplinari, anche in presenza di difficoltà nelle abilità strumentali. La valutazione può prevedere tempi più distesi per le prove, una riduzione quantitativa delle consegne e l'uso degli strumenti compensativi e delle misure dispensative individuate nel PDP o nel PEI, al fine di garantire pari opportunità di successo formativo e promuovere l'inclusione scolastica.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e da quest'ultima alla Scuola Secondaria di primo grado, l'Istituto organizza specifiche attività di continuità, finalizzate a favorire un inserimento sereno e graduale degli alunni nel nuovo contesto scolastico. Tali attività comprendono momenti di incontro tra gli alunni, visite agli ambienti scolastici, esperienze laboratoriali condivise e incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per lo scambio sistematico di informazioni utili alla conoscenza dell'alunno e dei suoi bisogni educativi. Durante le prime settimane di scuola vengono proposte attività mirate all'accoglienza e all'inclusione, volte a favorire la costruzione di relazioni positive e l'adattamento al nuovo ambiente. Nei casi di maggiore complessità, compatibilmente con le esigenze di servizio, può essere previsto un breve accompagnamento da parte dei docenti dell'ordine di scuola precedente, al fine di facilitare il passaggio. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, la scuola mantiene rapporti costanti con le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del territorio, promuovendo azioni di raccordo volte a supportare l'alunno e la famiglia nella scelta del percorso successivo e a facilitare l'ingresso nella nuova realtà scolastica, nel rispetto delle potenzialità, degli interessi e del progetto di vita di ciascun alunno.

Principali interventi di miglioramento della qualità

dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Il Piano annuale per l'Inclusione (PAI)

Il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) è il documento con cui l'Istituto definisce, pianifica e monitora annualmente il livello di inclusività della propria offerta formativa. Esso rappresenta uno strumento di riflessione sistematica sulle azioni messe in atto per garantire il diritto allo studio e il successo formativo di tutti gli alunni, in particolare di quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES). Il PAI analizza i punti di forza e le criticità emerse nell'anno scolastico in corso, individua gli obiettivi di miglioramento e costituisce la base per la progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica, definendo le strategie operative per l'anno successivo in termini di organizzazione delle risorse, metodologie didattiche, formazione dei docenti e collaborazione con le famiglie e i servizi del territorio.

Il Piano viene elaborato annualmente dalla scuola e aggiornato in sede di Collegio dei Docenti di fine anno scolastico ed è pubblicato nella home page del sito web istituzionale, costituendo parte integrante della progettazione dell'Istituto e un riferimento fondamentale per la realizzazione di una scuola sempre più accogliente, equa e inclusiva.

Valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)

Valutazione degli alunni con disabilità

La valutazione degli alunni con disabilità è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi o quantitativi uniformi. Essa tiene conto del grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno, nonché del conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi individuati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il documento di valutazione, che non riporta alcun riferimento al PEI, è utilizzato in modo funzionale al progetto educativo-didattico personalizzato.

La valutazione è pertanto rapportata agli obiettivi individualizzati esplicitati nel PEI, nel quale sono definiti anche gli strumenti e le modalità di verifica degli apprendimenti. In coerenza con i livelli di partenza e le specifiche esigenze dell'alunno, la valutazione si fonda prioritariamente sull'osservazione sistematica dei comportamenti e sulla documentazione delle esperienze; in situazioni motivate può essere previsto un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe, con eventuali adattamenti, strumenti compensativi e misure dispensative personalizzate. Tali modalità sono finalizzate a consentire all'alunno di sperimentare il successo formativo e il riconoscimento dei propri progressi.

Nei casi in cui la valutazione differenziata per discipline risulti particolarmente complessa, soprattutto in presenza di PEI orientati prevalentemente allo sviluppo delle autonomie personali e sociali, delle capacità comunicative e relazionali, si fa riferimento agli obiettivi formativi dei Campi di Esperienza della Scuola dell'Infanzia e, successivamente, agli Obiettivi di apprendimento della Scuola Primaria e Secondaria, individuandone i precursori in un'ottica di continuità educativa.

Valutazione degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)

La valutazione degli alunni con DSA è effettuata sulla base del Piano Didattico Personalizzato (PDP) e tiene conto delle misure dispensative e degli strumenti compensativi adottati. Le verifiche sono strutturate in modo da consentire allo studente di esprimere al meglio il proprio livello di competenza, attraverso modalità di somministrazione facilitanti e coerenti con il profilo di funzionamento.

Le prove possono prevedere un'organizzazione chiara delle informazioni, tempi adeguati, diverse

modalità di formulazione delle domande e, per le lingue straniere, criteri valutativi compatibili con le difficoltà specifiche. La prestazione orale è privilegiata come modalità compensativa rispetto a quella scritta. È consentito l'uso di strumenti quali mappe, schemi, audiolibri, sintesi vocale, computer con correttore automatico e dizionari digitali.

I docenti programmano con attenzione le verifiche, privilegiano quesiti strutturati, consentono l'uso di mediatori didattici, recuperano eventuali prove negative con interrogazioni orali concordate e tengono conto dei contenuti piuttosto che della forma. Nella valutazione si considerano il punto di partenza, i progressi realizzati e la partecipazione attiva alle attività inclusive, nel rispetto delle caratteristiche del disturbo.

Valutazione degli alunni con altri BES (area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale)

In base alla normativa vigente (D.M. 27/12/2012), ogni alunno può manifestare, anche temporaneamente, Bisogni Educativi Speciali per motivi fisici, biologici, psicologici, sociali, linguistici o culturali. L'individuazione degli alunni con BES avviene sulla base di elementi oggettivi (ad esempio segnalazioni dei servizi sociali) e di motivate considerazioni psicopedagogiche e didattiche, verbalizzate dal team docenti.

Per tali alunni possono essere attivati percorsi individualizzati e personalizzati, con l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative, in particolare per gli alunni di origine straniera di recente immigrazione. La valutazione tiene conto dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno profuso e del percorso di maturazione personale, anche in presenza di competenze ancora fragili.

Considerata la natura temporanea di molti percorsi di svantaggio, il team docenti definisce modalità di verifica assimilabili a quelle del percorso comune, individua i livelli essenziali di competenza per valutare la continuità con il curricolo di classe e cura prioritariamente il processo di apprendimento più che il prodotto finale. È inoltre previsto un costante confronto con la famiglia per favorire la comprensione dei criteri di valutazione e una corretta gestione delle aspettative sugli esiti del percorso educativo.

Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Enrico Medi di Porto Recanati comprende tre scuole, una per ciascun ordine di istruzione: la Scuola dell'Infanzia "G. Rodari", la Scuola Primaria "Gramsci-Matteotti" e la Scuola Secondaria di primo grado "Enrico Medi". La Scuola dell'Infanzia "G. Rodari" è ubicata in Via Ancona, in prossimità del centro storico di Porto Recanati , mentre la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria sono collocate entrambe in Via Dante Alighieri, consentendo un raccordo logistico e organizzativo funzionale alla continuità educativa. La sede direzionale e amministrativa dell'Istituto è situata al primo piano dell'edificio della Scuola Secondaria di primo grado, in Via Dante Alighieri n. 2, e rappresenta il punto di riferimento per il coordinamento gestionale, didattico-organizzativo e amministrativo dell'intero Comprensivo.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I Collaboratori del Dirigente Scolastico supportano il Dirigente nella gestione organizzativa, didattica e relazionale dell'Istituto e lo sostituiscono in caso di assenza o impedimento. Partecipano al coordinamento delle attività scolastiche, ai rapporti con il personale e le famiglie e al monitoraggio delle azioni previste dal PTOF. Collaborano con il Dirigente nella gestione degli adempimenti scolastici; curano i rapporti e le comunicazioni con le famiglie; coordinano le attività dei Responsabili di plesso; curano i rapporti con il RSPP e il DPO organizzando i corsi sulla sicurezza e sulla privacy; partecipano alle operazioni di definizione degli organici e alla formazione delle classi; controllano la documentazione relativa ai candidati agli Esami di Stato e firmano i permessi di uscita anticipata (attività assegnate esclusivamente al secondo collaboratore).	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff del Dirigente Scolastico, istituito ai sensi del comma 83 della Legge 107/2015, collabora con il Dirigente nella gestione delle attività organizzative e didattiche dell'Istituto,	12

	contribuendo al coordinamento delle azioni previste dal PTOF e al buon funzionamento complessivo della scuola. Fanno parte dello Staff, oltre ai due Collaboratori del Dirigente, i Referenti di Plesso e i docenti assegnatari delle Funzioni Strumentali, in un'ottica di condivisione delle responsabilità e di supporto operativo alla dirigenza.	
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali operano in raccordo con il Dirigente Scolastico e con lo Staff per la realizzazione delle priorità individuate nel PTOF. La FS PTOF (3 docenti) cura l'elaborazione e l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa sulla base dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e coordina le attività di formazione dei docenti. La FS Didattica (3 docenti) provvede all'adeguamento dei curricoli di Istituto e delle relative rubriche valutative, coordina le attività di orientamento, cura l'elaborazione dei dati relativi alle prove INVALSI e predispone la modulistica per la progettazione e la documentazione didattica. La FS Intercultura (2 doceni) si occupa dell'accoglienza e dell'inserimento degli alunni stranieri e dell'organizzazione delle attività di alfabetizzazione e potenziamento dell'italiano come lingua seconda (L2), favorendo i processi di integrazione e inclusione.	3
Capodipartimento	I Capi Dipartimento coordinano le attività dei Dipartimenti disciplinari e operano in raccordo con il Dirigente Scolastico, lo Staff e le Funzioni Strumentali per garantire coerenza, continuità e qualità dell'azione didattica. Promuovono il confronto tra i docenti delle diverse aree	5

	disciplinari, coordinano la progettazione curricolare, l'elaborazione e l'aggiornamento dei curricoli e delle rubriche valutative, favorendo l'armonizzazione degli obiettivi, delle metodologie e dei criteri di valutazione. Curano la verbalizzazione degli incontri, monitorano l'andamento delle attività dipartimentali e contribuiscono al miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto.	
Responsabile di plesso	l Responsabile di Plesso cura il coordinamento organizzativo del plesso di riferimento e opera in raccordo con il Dirigente Scolastico e lo Staff. Provvede al ritiro, alla diffusione e alla custodia delle circolari interne, della posta, dei libri e del materiale didattico; cura i rapporti con l'utenza e con i soggetti esterni per iniziative riguardanti il plesso; sovrintende alla vigilanza generale (orari, turnazioni, frequenza degli alunni, turni di sorveglianza) e organizza le sostituzioni dei docenti assenti nel rispetto delle direttive del Dirigente. Segnala tempestivamente al Dirigente eventuali problematiche strutturali, organizzative o situazioni di emergenza, contribuendo al buon funzionamento e alla sicurezza della scuola.	3
Responsabile di laboratorio	I Responsabili di laboratorio curano la gestione, l'organizzazione e il corretto funzionamento dei laboratori (o delle aule speciali) assegnati, in coerenza con le finalità didattiche dell'Istituto. Si occupano della custodia e dell'inventariazione delle attrezzature, segnalano eventuali necessità di manutenzione o di aggiornamento delle dotazioni, collaborano all'organizzazione delle attività laboratoriali e favoriscono un utilizzo	8

	efficace, sicuro e condiviso degli spazi e delle risorse. Operano in raccordo con il Dirigente Scolastico, lo Staff e i docenti utilizzatori dei laboratori.	
Animatore digitale	L'Animatore Digitale promuove e coordina le azioni per l'innovazione tecnologica e metodologica della scuola, in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale. Favorisce la diffusione delle competenze digitali tra i docenti e gli alunni, supporta l'uso consapevole delle tecnologie nella didattica, cura attività di formazione interna e collabora alla realizzazione di progetti innovativi. Opera in raccordo con il Dirigente Scolastico, lo Staff e il Team per l'Innovazione Digitale.	1
Team digitale	Il Team per l'Innovazione Digitale affianca l'Animatore Digitale nella progettazione e nell'attuazione delle azioni innovative dell'Istituto in ambito tecnologico e didattico. Supporta i docenti nell'utilizzo delle tecnologie, sperimenta metodologie didattiche innovative, contribuisce alla diffusione delle buone pratiche e collabora al monitoraggio delle attività svolte, favorendo l'integrazione del digitale nei processi di insegnamento e apprendimento.	3
Docente specialista di educazione motoria	Il Docente specialista di Educazione motoria opera nelle classi quarte e quinte della Scuola Primaria in attuazione della normativa vigente (Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329-330, e successivi provvedimenti attuativi). È responsabile della progettazione e realizzazione delle attività di educazione motoria, finalizzate allo sviluppo delle competenze motorie, al benessere psicofisico, alla promozione di corretti	1

	stili di vita e dei valori della collaborazione, del rispetto delle regole e dell'inclusione. Collabora con i docenti di classe per garantire la coerenza didattico-educativa del percorso formativo e contribuisce alla valutazione degli apprendimenti nell'ambito disciplinare di competenza.	
Coordinatore dell'educazione civica	Il Coordinatore dell'Educazione Civica cura il coordinamento dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica all'interno dell'Istituto, in coerenza con il curricolo verticale e con la normativa vigente. Collabora con il Dirigente Scolastico, le Funzioni Strumentali e i docenti per la progettazione delle attività, la condivisione delle buone pratiche e il monitoraggio delle azioni svolte. Supporta i Consigli di Classe e i team docenti nella pianificazione dei percorsi interdisciplinari e nella raccolta degli elementi utili alla valutazione, contribuendo alla diffusione della cultura della cittadinanza attiva, della legalità, della sostenibilità e della cittadinanza digitale.	1
Docente tutor	Il Tutor dei docenti neoassunti accompagna e supporta il docente in anno di prova nel percorso di inserimento professionale, favorendo l'integrazione nella comunità scolastica e la conoscenza dell'organizzazione dell'Istituto. Svolge un ruolo di guida, consulenza e affiancamento nella progettazione didattica, nell'osservazione in classe e nella riflessione sulle pratiche educative. Collabora con il Dirigente Scolastico per il monitoraggio del percorso formativo e per la valutazione finale del periodo di prova, contribuendo allo sviluppo	4

	professionale del docente neoassunto.	
Coordinatore di Classe	I Coordinatori di Classe, previsti per la scuola Secondaria, svolgono una funzione di raccordo tra il Consiglio di Classe, il Dirigente Scolastico, le famiglie e gli studenti. Coordinano le attività educative e didattiche della classe, curano la predisposizione della documentazione (verbali, programmazione, monitoraggi) e favoriscono la comunicazione interna al team docente. Rappresentano un punto di riferimento per gli alunni e per le famiglie, promuovono la collaborazione educativa e segnalano al Dirigente eventuali situazioni di criticità didattica, educativa o relazionale, contribuendo al buon andamento della vita della classe e al successo formativo degli studenti.	13
Referenti di Progetto	I Referenti di Progetto coordinano e curano la realizzazione dei progetti previsti nel PTOF, operando in raccordo con il Dirigente Scolastico, lo Staff e i docenti coinvolti. Predispongono la progettazione delle attività, ne curano l'organizzazione, il monitoraggio e la documentazione, favorendo la partecipazione degli alunni e la collaborazione tra i docenti. Svolgono inoltre funzione di collegamento con enti e soggetti esterni eventualmente coinvolti e contribuiscono alla valutazione degli esiti, al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa dell'Istituto.	10
Commissioni di lavoro a supporto FFSS	Le Commissioni di lavoro sono costituite da docenti dell'Istituto con il compito di supportare le Funzioni Strumentali e il Dirigente Scolastico nella progettazione, realizzazione e monitoraggio delle attività previste dal PTOF.	2

	Operano nei diversi ambiti di intervento (didattica, inclusione, orientamento, valutazione, innovazione, continuità, ecc.), favorendo il lavoro collegiale, la condivisione delle buone pratiche e l'attuazione concreta delle linee progettuali dell'Istituto. Contribuiscono al miglioramento dell'offerta formativa attraverso proposte operative, analisi dei bisogni e documentazione delle attività svolte.	
Referente Bullismo/Cyberbullismo	Il Referente per il Bullismo e il Cyberbullismo coordina le azioni di prevenzione, monitoraggio e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo in coerenza con la normativa vigente e con le linee di indirizzo dell'Istituto. Promuove attività di sensibilizzazione e formazione rivolte agli alunni, ai docenti e alle famiglie, cura i rapporti con enti e servizi del territorio e collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione di eventuali situazioni problematiche. Contribuisce alla diffusione della cultura della legalità, del rispetto e dell'uso consapevole delle tecnologie, favorendo un clima scolastico positivo e inclusivo.	1
Referente BES	Il Referente per i Bisogni Educativi Speciali (BES) coordina le attività relative all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e supporta i docenti nella corretta applicazione della normativa di riferimento. Collabora con il Dirigente Scolastico, le Funzioni Strumentali, i Consigli di Classe e i team docenti per la predisposizione e il monitoraggio dei PDP e dei PEI, favorendo la condivisione di buone pratiche inclusive. Cura i rapporti con le famiglie e con i servizi del territorio, promuove azioni di	1

	sensibilizzazione e formazione e contribuisce allo sviluppo di una scuola attenta ai bisogni di tutti e orientata al successo formativo di ciascun alunno.	
Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)	Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) ha il compito di supportare l'Istituto nella progettazione, realizzazione e monitoraggio delle azioni rivolte all'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il GLI analizza i bisogni presenti nella scuola, propone strategie operative, favorisce la diffusione di buone pratiche inclusive e contribuisce alla redazione e all'aggiornamento del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI). Ne fanno parte docenti rappresentativi dei diversi ordini di scuola, figure di sistema e il Referente BES, che svolge un ruolo di raccordo tra il gruppo, i Consigli di Classe, le famiglie e i servizi del territorio, al fine di garantire un'azione inclusiva coordinata ed efficace.	4
Commissioni formazione classi	Le Commissioni Formazione Classi operano a supporto del Dirigente Scolastico nella predisposizione delle classi dei diversi ordini di scuola, nel rispetto dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto. Analizzano le informazioni disponibili sugli alunni in ingresso, tengono conto delle indicazioni educative e didattiche fornite dai docenti e curano una composizione equilibrata dei gruppi classe, con particolare attenzione alla distribuzione dei livelli di apprendimento, alla presenza di alunni con BES, alla parità di genere e al clima relazionale. Il loro lavoro è finalizzato a garantire equità, inclusione e condizioni ottimali	3

	per il successo formativo di tutti gli studenti.	
Commissione Inserimento Alunni Stranieri	La Commissione per l'Inserimento degli Alunni Stranieri si occupa dell'accoglienza degli studenti neo arrivati in Italia, in coerenza con quanto previsto dal Protocollo di Accoglienza per gli alunni non italofoni adottato dall'Istituto. Cura il colloquio iniziale con la famiglia, effettua la prima valutazione delle competenze dell'alunno e raccoglie le informazioni utili al suo inserimento scolastico. Sulla base degli elementi rilevati, elabora una proposta motivata di assegnazione dell'alunno alla classe più idonea, favorendo un inserimento equilibrato, inclusivo e funzionale al percorso di apprendimento.	4
Nucleo Interno di Valutazione	Il Nucleo Interno di Valutazione supporta il Dirigente Scolastico nel processo di autovalutazione di Istituto e nel miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa. Cura l'analisi dei dati relativi al funzionamento della scuola (esiti degli apprendimenti, risultati delle prove standardizzate, contesto, processi organizzativi), elabora il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e contribuisce alla definizione, al monitoraggio e alla rendicontazione del Piano di Miglioramento. Il NIV si occupa inoltre della progettazione e della realizzazione di iniziative finalizzate al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate, promuovendo azioni di potenziamento, monitoraggio e supporto alla didattica. Opera in raccordo con le Funzioni Strumentali e con gli organi collegiali, favorendo una cultura della valutazione orientata alla qualità, all'efficacia e alla trasparenza dell'azione	10

	educativa.	
Referenti Registro elettronico	I Referenti del Registro Elettronico supportano il corretto utilizzo della piattaforma digitale da parte dei docenti e del personale scolastico, favorendo l'organizzazione e la gestione efficiente delle attività didattiche e comunicative. Forniscono consulenza operativa per l'inserimento dei dati, collaborano alla risoluzione delle principali problematiche tecniche e promuovono un uso consapevole e uniforme dello strumento. Operano in raccordo con il Dirigente Scolastico, lo Staff e con l'Animatore Digitale, contribuendo alla trasparenza e alla funzionalità della comunicazione scuola-famiglia.	3
Gruppo di lavoro per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate	Il Gruppo di lavoro per la progettazione e la realizzazione di iniziative volte al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate opera in raccordo con il Nucleo Interno di Valutazione al fine di garantire un'azione coordinata e rappresentativa dei diversi contesti scolastici dell'Istituto. Il gruppo analizza i dati delle rilevazioni, individua aree di miglioramento, progetta interventi di potenziamento e ne monitora gli esiti, contribuendo al miglioramento della qualità degli apprendimenti e dell'offerta formativa.	12
Gruppo di lavoro per l'Innovazione Digitale e l'Intelligenza Artificiale	Il gruppo di lavoro, coordinato dal Referente per l'Innovazione Digitale e l'IA, ha il compito di progettare, promuovere e monitorare le azioni dell'istituto in materia di innovazione digitale e utilizzo consapevole dell'Intelligenza Artificiale. Cura l'aggiornamento delle policy interne, supporta i docenti nell'integrazione delle	4

	tecnologie nella didattica, favorisce la diffusione delle competenze digitali e garantisce il rispetto delle norme su privacy, trasparenza e sicurezza. Il gruppo opera con il supporto del consulente esterno (DPO), che fornisce assistenza metodologica e tecnica, modelli di regolamenti, linee guida e consulenze mirate.	
Referente per l'Innovazione Digitale e l'IA	Il Referente per l'Innovazione Digitale e l'Intelligenza Artificiale collabora con il Dirigente Scolastico nella definizione e nell'attuazione della strategia digitale dell'istituto, con particolare attenzione all'uso consapevole e conforme degli strumenti di IA. Supporta l'adozione graduale delle tecnologie, promuove la formazione del personale, segnala soluzioni coerenti con la normativa vigente e contribuisce alla redazione di linee guida e documentazione interna. Opera in raccordo con le altre figure di sistema, con il DPO e con il consulente esterno, partecipando ad attività di aggiornamento e coordinamento per garantire una governance efficace, sicura e trasparente dell'innovazione digitale.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Il Docente di Potenziamento della Scuola dell'Infanzia opera a supporto delle attività educative e didattiche per il rafforzamento delle competenze di base, lo sviluppo delle abilità	1

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	relazionali, comunicative e motorie e la promozione dell'inclusione. Svolge interventi in compresenza, in piccolo gruppo o con attività laboratoriali mirate, contribuendo al potenziamento dei Campi di Esperienza e al sostegno dei bambini con bisogni educativi specifici. Collabora con i docenti delle sezioni nella progettazione di percorsi personalizzati e nel monitoraggio dei progressi, favorendo un clima educativo accogliente e stimolante. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostituzioni docente assente per breve periodo	

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I Docenti di Potenziamento della Scuola Primaria operano per il rafforzamento degli apprendimenti di base e per il miglioramento del successo formativo degli alunni. Svolgono attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze, in particolare nell'ambito linguistico e matematico, anche attraverso interventi flessibili in piccolo gruppo o in compresenza con i docenti di classe. Collaborano con i team docenti nella progettazione di percorsi personalizzati, nel supporto agli alunni con difficoltà di apprendimento e nella realizzazione di attività inclusive, contribuendo al miglioramento	4

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	complessivo della qualità dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Sostituzioni docente assente per breve periodo	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Il Docente di Potenziamento della Scuola Secondaria di primo grado, con specifica competenza nella disciplina Arte e Immagine, svolge attività finalizzate al potenziamento delle competenze espressive, creative e visive degli alunni. Opera in compresenza e in piccoli gruppi per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti, contribuendo allo sviluppo delle capacità artistiche e alla valorizzazione delle attitudini individuali. È inoltre impegnato nella realizzazione di un laboratorio pomeridiano di arte, che offre agli studenti ulteriori opportunità di espressione creativa, di inclusione e di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Sostituzioni docente assente per breve	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	periodo	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi amministrativo-contabili dell'Istituto e ne cura l'organizzazione e la gestione, nel rispetto della normativa vigente. Coordina il personale ATA, assicura la regolarità delle procedure amministrative e contabili, cura la gestione finanziaria e patrimoniale della scuola e collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione del Programma Annuale e del Conto Consuntivo. Contribuisce in modo determinante al buon funzionamento dell'Istituto, garantendo efficienza, trasparenza e correttezza dell'azione amministrativa.
Ufficio per la didattica	L'Ufficio per la Didattica svolge funzioni di supporto amministrativo e organizzativo alle attività didattiche dell'Istituto. Cura la gestione delle iscrizioni, delle carriere scolastiche degli alunni, delle certificazioni, dei trasferimenti, degli esami e di tutta la documentazione relativa al percorso formativo degli studenti. Fornisce supporto alla dirigenza e ai docenti per gli adempimenti connessi alla valutazione, alla frequenza scolastica e agli obblighi informativi verso le famiglie, garantendo efficienza, correttezza delle procedure e regolarità del servizio.
Ufficio per il personale A.T.D.	L'Ufficio per il Personale cura la gestione amministrativa del personale docente e ATA dell'Istituto, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni ministeriali. Si occupa

	delle procedure relative a nomine, contratti, assenze, permessi, aspettative, ricostruzioni di carriera e adempimenti connessi allo stato giuridico ed economico del personale. Fornisce supporto al Dirigente Scolastico e al DSGA nella gestione delle risorse umane e garantisce la corretta tenuta dei fascicoli personali, contribuendo all'efficienza e alla regolarità dell'organizzazione scolastica.
Ufficio affari generali e contabilità	L'Ufficio Affari Generali e Contabilità cura la gestione amministrativo-contabile dell'Istituto in raccordo con il DSGA e nel rispetto della normativa vigente. Si occupa delle procedure di contabilità, degli acquisti, della gestione finanziaria e patrimoniale, dei pagamenti e dei rapporti con i fornitori. Collabora alla predisposizione del Programma Annuale e del Conto Consuntivo, garantendo trasparenza, correttezza e regolarità nell'uso delle risorse finanziarie e nel funzionamento amministrativo della scuola.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/login
News letter https://nuvola.madisoft.it/login
Modulistica da sito scolastico https://nuvola.madisoft.it/login
Pago in Rete (tramite registro elettronico) https://nuvola.madisoft.it/login

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzioni con Università

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

L'Istituto ha attive convenzioni con importanti atenei del territorio, in particolare con Università degli Studi di Macerata e con Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, per l'accoglienza di studenti universitari tirocinanti. Gli studenti in stage svolgono il proprio tirocinio formativo nei tre ordini di scuola dell'Istituto e sono affiancati da docenti tutor interni, con i quali collaborano nelle attività didattiche rivolte agli alunni. Le convenzioni favoriscono il raccordo tra scuola e università, la formazione iniziale dei futuri docenti e lo scambio di buone pratiche educative e didattiche.

Denominazione della rete: Convenzioni con Associazioni sportive del territorio

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

L'Istituto ha stipulato accordi di collaborazione triennali con le associazioni sportive del territorio, finalizzati al perseguimento dell'obiettivo formativo prioritario del potenziamento delle discipline motorie e dello sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, così come previsto dall'art. 1, comma 7, della Legge 107/2015. Gli accordi prevedono la disponibilità, a titolo gratuito, di tecnici federali e/o laureati in Scienze Motorie, che operano per un numero definito di ore annuali in compresenza con i docenti di educazione fisica dei tre ordini di scuola o nell'ambito di specifici progetti. Tali collaborazioni contribuiscono allo sviluppo delle competenze motorie degli alunni, alla promozione del benessere psicofisico e alla diffusione dei valori dello sport, quali il rispetto delle regole, la collaborazione e l'inclusione.

Denominazione della rete: Rete Compita Marche

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto aderisce alla Rete Compita Marche, composta da scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione della provincia di Macerata. La rete ha come finalità lo sviluppo delle competenze linguistiche e letterarie degli studenti e la revisione del curricolo di Letteratura italiana attraverso attività di ricerca-azione e l'organizzazione di percorsi di formazione rivolti ai docenti. La partecipazione alla rete favorisce l'innovazione didattica, il confronto professionale e il miglioramento della qualità dell'insegnamento della lingua e della letteratura.

Denominazione della rete: Rete Ambito 7 Macerata

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative • Attività di orientamento

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto partecipa alla Rete d'Ambito Scuole Ambito 7 Marche, che riunisce le istituzioni scolastiche del territorio per la gestione coordinata delle attività di interesse comune. La rete promuove in particolare la formazione del personale, la condivisione di buone pratiche organizzative e didattiche, la realizzazione di progetti comuni e il supporto alle scuole nelle attività connesse all'attuazione delle politiche scolastiche nazionali e regionali. La partecipazione alla rete favorisce il lavoro in sinergia tra istituti e contribuisce al miglioramento complessivo dell'offerta formativa del territorio.

Denominazione della rete: Rete Alfabetizzare al Futuro

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

In coerenza con le misure del Ministero dell'Istruzione e del Merito finalizzate alla valorizzazione delle potenzialità degli studenti e alla riduzione della dispersione scolastica, l'Istituto aderisce, a partire dall'a.s. 2025/26, alla Rete di scopo regionale Alfabetizzare al futuro, promossa dall'Ufficio Scolastico Regionale. La rete, realizzata in collaborazione con SKOPíA Anticipation Studies dell'Università di Trento, è dedicata allo sviluppo delle competenze di Futures Literacy e all'implementazione dei Laboratori di Futuro® nelle scuole secondarie di primo grado. Essa promuove percorsi di formazione per i docenti, attività di co-progettazione, sperimentazione e ricerca, favorendo la diffusione di pratiche didattiche innovative e la condivisione dei risultati.

Denominazione della rete: Rete Scuole che promuovono salute (SPS)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

	• Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto aderisce alla Rete Scuole che Promuovono Salute (SPS), promossa dal USR Marche e dall'ASUR Regione Marche, nell'ambito del Piano Nazionale della Prevenzione. La rete, ispirata al modello dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, integra in modo sistematico la promozione della salute nel PTOF e nella vita scolastica quotidiana.

Gli obiettivi della rete – sviluppo di stili di vita sani, miglioramento del benessere e del clima relazionale, rafforzamento della collaborazione con famiglie e territorio e prevenzione – vengono perseguiti attraverso lezioni in classe tenute da esperti esterni e specifiche attività di formazione rivolte ai docenti, al fine di garantire un'azione educativa continuativa, competente e condivisa.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi per i docenti della scuola dell'Infanzia

L'Istituto promuove percorsi di formazione specifica per i docenti della Scuola dell'Infanzia, finanziati dall'Ente locale, finalizzati al potenziamento delle competenze professionali e al miglioramento continuo della qualità dell'offerta educativa. Le attività formative sono orientate all'aggiornamento metodologico-didattico, allo sviluppo di pratiche inclusive, alla gestione delle dinamiche relazionali e al benessere dei bambini, in coerenza con i bisogni emergenti e con le priorità dell'Istituto. Tali percorsi rappresentano un'importante opportunità di crescita professionale e favoriscono l'innovazione educativa e la qualità degli interventi didattici nel primo segmento del percorso scolastico.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Docenti della scuola dell'Infanzia
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

L'Istituto promuove e realizza periodicamente la formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro rivolta a tutto il personale scolastico, in conformità alla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza. La formazione è finalizzata a sviluppare la consapevolezza dei rischi, la conoscenza delle procedure di prevenzione e protezione, l'uso corretto delle attrezzature e la gestione delle situazioni di emergenza. Le attività formative comprendono corsi di formazione e aggiornamento, informazione sui rischi specifici dell'ambiente scolastico, prove di evacuazione e momenti di sensibilizzazione, con l'obiettivo di garantire un ambiente di lavoro sicuro per lavoratori e studenti e di promuovere una diffusa cultura della sicurezza.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza nei luoghi di lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Corsi in presenza con formatore sulla sicurezza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione a cura dell'Equipe formativa USR Marche

Nel quadro delle azioni dedicate allo sviluppo professionale del personale, l'Istituto promuove la formazione dei docenti attraverso la collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche e con l'Equipe Formativa Territoriale Marche. Le attività formative, che si svolgono principalmente sulla piattaforma Scuola Futura, sono orientate al potenziamento delle competenze didattiche, metodologiche e digitali, con particolare attenzione all'innovazione, all'inclusione e alla qualità dei processi di insegnamento-apprendimento, in coerenza con le priorità del PTOF e del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Tematica dell'attività di formazione	tematiche PNSD
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da USR Marche

Titolo attività di formazione: Formazione su ScuolaFutura

La formazione dei docenti dell'Istituto si realizza anche attraverso la piattaforma ministeriale ScuolaFutura, ambiente digitale dedicato allo sviluppo professionale del personale scolastico promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. La piattaforma offre un'ampia proposta di percorsi formativi in linea con le priorità nazionali e con gli obiettivi del PTOF, favorendo l'innovazione didattica, l'acquisizione di competenze digitali e il miglioramento continuo della qualità dell'insegnamento.

Tematica dell'attività di formazione	Tematiche varie
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Laboratori • Corsi online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione su Syllabus

La formazione del personale si avvale anche della piattaforma Syllabus, promossa dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Attraverso percorsi strutturati e modulabili, la piattaforma sostiene lo sviluppo delle competenze professionali, in particolare quelle digitali, organizzative e amministrative, favorendo l'aggiornamento continuo e l'innovazione dei processi in coerenza con le priorità del PTOF e con gli obiettivi di modernizzazione della Pubblica Amministrazione.

Tematica dell'attività di formazione	Tematiche varie
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Corsi online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal Ministero della Funzione Pubblica

Titolo attività di formazione: Formazione sull'utilizzo dalla AI

Attività formativa orientata alla comprensione del funzionamento di base dei sistemi di IA, dei rischi connessi e delle scelte precauzionali adottate dalla scuola, nonché alla loro possibile integrazione

nelle pratiche di progettazione e di aula nel rispetto della centralità del ruolo docente.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neoassunti

La formazione obbligatoria dei docenti neoassunti rappresenta una fase fondamentale di accompagnamento, inserimento e sviluppo professionale nel sistema scolastico. Essa è prevista dalla normativa vigente ed è promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, con il coordinamento dell'Ufficio Scolastico Regionale e il supporto delle istituzioni scolastiche. Il percorso formativo, svolto anche attraverso la piattaforma ScuolaFutura, è articolato in attività di formazione online, laboratori formativi, peer to peer con il docente tutor, osservazione in classe e redazione del portfolio professionale. L'obiettivo è favorire l'acquisizione di competenze didattiche, metodologiche, relazionali e organizzative, promuovendo la riflessione sulla pratica educativa, l'inclusione, l'innovazione didattica e la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento.

Tematica dell'attività di formazione	Tematiche varie
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attivià proposta dal MIM e USR Marche

Titolo attività di formazione: Formazione su interpretazione e utilizzo dei dati INVALSI

La formazione è finalizzata a supportare i docenti nella lettura, interpretazione e utilizzo efficace dei dati delle prove INVALSI per il miglioramento dei processi didattici e degli esiti di apprendimento. L'attività formativa fornisce strumenti operativi per analizzare i risultati a livello di classe, di istituto e di singola disciplina, favorendo una riflessione condivisa sui punti di forza e di criticità e orientando le azioni di progettazione e di miglioramento.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Piano di formazione triennale del personale

Il Comprensivo predispone il Piano di Formazione Triennale del personale quale strumento strategico per la crescita professionale dei docenti e per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa. Il Piano è elaborato in coerenza con il PTOF, con il Piano di Miglioramento e con le priorità educative dell'Istituto, ed è aggiornato annualmente dal Collegio dei Docenti sulla base dei bisogni formativi emergenti e delle nuove disposizioni normative.

Il Piano individua le principali tematiche di formazione, tra cui: innovazione metodologico-didattica, inclusione e gestione dei BES, valutazione e certificazione delle competenze, educazione civica, cittadinanza digitale e uso delle tecnologie, sicurezza, benessere psicofisico, orientamento, continuità e progettazione per competenze. Le attività formative sono realizzate attraverso corsi, laboratori, seminari, percorsi in presenza e online, comunità di pratica e attività di ricerca-azione.

Il monte ore di formazione viene definito annualmente dal Collegio dei Docenti in rapporto ai percorsi attivati e alle risorse disponibili, assicurando a ciascun docente un numero congruo di ore di aggiornamento. Il Piano promuove la partecipazione attiva del personale, la condivisione delle buone pratiche e una ricaduta concreta sulla didattica e sull'organizzazione scolastica, favorendo una cultura dell'aggiornamento permanente e dell'innovazione educativa.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Formatore esterno - BIOTREservizi
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatore esterno - BIOTREservizi

Titolo attività di formazione: Formazione su Syllabus

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attivià proposta dal Ministero della Funzione Pubblica

Titolo attività di formazione: Formazione a cura dell'USR Marche e dell'Equipe formativa regionale

Tematica dell'attività di formazione	Varie
Destinatari	DSGA, Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: Formazione sull'utilizzo dalla AI

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola